Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Pistoia

ANNO IV - N° 16 - Dicembre 2014

Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

I MIGLIORI MARCHI INTERNAZIONALI

PER UNA COLOMBOFILIA

D'AVANGUARDIA

QUALITA' E PREZZO IMBATTIBILI

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

PER L'ITALIA DI TUTTI I PRODOTTI

VERSELE-LAGA

Prezzi speciali per i Gruppi Colombofili

MP Group S.r.l. via dell' Industria 7/11 Cavriago-Reggio Emilia

tel. 0522.942755 fax 0522.946191

Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

Termine iscrizioni nazionale di Reggio Emilia, entro il 26/12/2014

NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ALLEVATORI COLOMBI

ANNO IV - N° 16
Dicembre 2014

Organo Ufficiale F.I.A.C.
Federazione Italiana Allevatori Colombi
www.fi-ac.it
info@fi-ac.it
c/c 63826648

Reg. Trib. di Pistoia
N. 2/2011

Direttore Responsabile:
Tiziano Trinci
Via Traversa di Ramini, 4
51100 Pistoia
Tel. 320/3167303
presidente@fi-ac.it

Redazione:
Roberto Comi
Giovanni Mazzanti
Antonio Pizzuti Piccoli
Fabio Zambon

Periodicità:
trimestrale

Stampa:
Nuova Fag litografica
Via S. di Giacomo 60/70
51100 PISTOIA

Finito di stampare il
27 Dicembre 2014

Sommario

4 Editoriale
9 Colombi di Sassonia: introduzione
12 Colombi di Sassonia: conosciamoli meglio
27 Visita a Louis Verelst
32 Ricordo di Albano Garbaccio
35 Promozione Colombofila
36 Attività sociale 2013

È vietata la riproduzione, anche parziale, di testi e foto contenuti nel Notiziario, senza l'autorizzazione della Federazione Italiana Allevatori Colombi©.

In copertina:
Colombo di Sassonia a petto colorato bruno, di Heinrich Albrecht (D) foto T. Hellmann

I collaboratori si assumono piena responsabilità delle informazioni contenute nei loro scritti. Le opinioni espresse dagli autori non impegnano la rivista e la sua direzione.

Colombo di Sassonia ad ali colorate blu vergato nero, di C. Prager (D) foto Prager

Editoriale

Aspettando la Nazionale

di Tiziano Trinci

Amici allevatori,
le imminenti Festività Natalizie e di fine anno ci ricordano puntuali che la stagione colombofila si sta per concludere, ed è quindi il momento di tirare le somme valutando la qualità della nostra colombaia. Le mostre sociali si sono svolte regolarmente senza nessun problema legato alla solita influenza aviaria, epidemia che invece ha creato seri problemi in Francia, Olanda e Germania impedendo il regolare svolgimento di mostre, rassegne e addirittura esposizioni nazionali. La tappa più importante e imminente che chiude il 2014 è sicuramente la 1^ rassegna europea del Triganino Modenese a Wels, ospitata dall'esposizione nazionale austriaca. Le aspettative del club italiano del Triganino Modenese si sono concretizzate nel migliore dei modi con quasi 250 colombi in partenza dall'Italia che si aggiungeranno a quelli degli altri Paesi partecipanti per dare vita alla rassegna. Per non parlare di un'altra consistente quantità di triganini messi in vendita al mercatino della mostra austriaca, con la speranza che questo trampolino di lancio per la razza incrementi il numero di allevatori esteri appassionati di triganini sia gazzi che schietti. Per l'occasione la FIAC supporterà il trasporto dei colombi verso Wels, e, con il consenso ed i più sentiti ringraziamenti del figlio Andreas, assegneremo un premio speciale al miglior triganino "straniero" in memoria di Helmut Bechstein, il pioniere del triganino in Europa che tanto ha lavorato per diffonderlo in Germania fino al punto di farlo inserire nel loro libro degli standard di razza. Sarebbe stato bello che Andreas potesse essere a Wels con i suoi triganini, ma per causa di forza maggiore non potrà essere dei nostri.

Colombi cicogna, lunati e campagnolo di Sassonia. Immagine dello Schatzabel

Il nuovo anno parte con "L'aia in fiera", la nuova e condivisa manifestazione che racchiude in sé il nostro XXXIV Campionato Italiano di Colombicoltura, il XXI Campionato Italiano di Avicoltura, la I Mostra Nazionale Coniglicoltori e la I Mostra Nazionale di Cavie. Direi che come inizio non c'è male! Lo sforzo comune è quello di dare vita ad una grande rassegna avicola che si ripeta negli anni divenendo il riferimento stagionale di allevatori, appassionati e attività commerciali affini al nostro hobby. Confidiamo negli allevatori che, iscrivendo i propri animali, daranno fiducia a questo progetto ambizioso, facendolo crescere e perché no, attirando anche visitatori stranieri che troveranno sicuramente qualità e varietà di razze e colori. Ringrazio tutti i dirigenti delle Federazioni coinvolte per la collaborazione e la fiducia riposta nel progetto comune di dare nuovo slancio all'allevamento avicolo da esposizione. Lavoreremo sodo in questo periodo festivo per essere pronti all'apertura delle operazioni di ingabbio e giudizio, e tale è la fiducia in un risultato positivo che già stiamo parlando della seconda edizione!
Infine voglio lanciare un pensiero addirittura oltre la prossima stagione di allevamento, perché già si sente nell'aria il profumo dell'Esposizione Europea 2015 a Metz. L'Entente Europeenne sta già lavorando sodo con gli amici francesi per organizzare l'evento del prossimo anno, evento al quale dovremo essere presenti sia come Federazione italiana che come espositori: ci sono le risorse e le idee per programmare uno stand FIAC all'altezza della situazione, e soprattutto nelle nostre colombaie ci sono soggetti validi per competere con gli allevatori stranieri, e continuare la fondamentale opera di promozione e diffusione delle nostre razze nazionali. Colgo l'occasione per augurare a tutti un Natale pieno di serenità e allegria, e che il nuovo anno porti con sé un po' di quella prosperità e speranza venute meno negli ultimi tempi, ma indispensabili per godere al meglio della nostra vita e del nostro hobby. Auguri a tutti voi.

Prete di Sassonia blu squamato bianco,
di Rudolf Hiemer (D) foto T. Hellmann

Scudato di Sassonia giallo a verghe bianche,
di Thorsten Rotert (D) foto T. Hellmann

Mascherato di Sassonia nero con ciuffo,
di Thorsten Rotert (D) foto T. Hellmann

Monaco di Sassonia nero squamato bianco,
di Dieter Kunstmann (D) foto Thomas Hellmann

Un mondo di colori da scoprire

Colombi di Sassonia e dintorni

di Roberto Comi

Farfallato di Boemia

Generalmente mi piacciono tutte le razze che hanno un disegno, per l'alternanza tra le parti colorate e quelle bianche. Molti dei colombi di colore appagano questa mia visione personale di piacere, ma sono sempre i colombi di colore della Sassonia che mi lasciano estasiato, rapito dai loro colori, dai loro disegni e dalle forme piene, ma senza esagerare, da quell'insieme "architettonico" di bellezza naturale. Altro aspetto importante che caratterizza questo gruppo, sono le pantofole molto sviluppate, particolare che mi attrae sempre.

I colombi di colore della Sassonia hanno tutti abbondanti pantofole, larghe e folte. Sono di posizione bassa e di corporatura robusta, senza però finire nella grossezza dei colombi di forma. Hanno un'eleganza unica, che si nota immediatamente, al primo colpo d'occhio.

Sono colombi diffusi e allevati in tutto il mondo, soprattutto le razze "Colombo di Sassonia ad ali colorate" e lo "Scudato di Sassonia". Li troviamo dall'America all'Australia, e in moltissimi paesi, anche molto distanti dalla natia culla tedesca, tutti selezionati nello stesso modo, con lo stesso standard.

Si riproducono bene, ma ahimè il carattere non sempre è dei più socievoli: un istinto innato primordiale di selvaticità rimane latente e, se non si usano modi pacati, la voliera diventa uno sbattere d'ali continuo. Una volta che ci si è conosciuti a vicenda, soprattutto con l'allevamento iniziato, dove ogni coppia ha preso la sua posta, una certa tranquillità prende piede nella colombaia. Le abbondanti pantofole vanno accorciate nel periodo di allevamento per evitare che in un momento di eccessiva vigoria, i colombi scendendo dal nido, trasportino anche uova o piccoli, mettendo in serio pericolo la covata del momento. Per quanta riguarda l'allevamento, i colombi di Sassonia sono buoni genitori ed allevano amorevolmente la loro prole, non necessitano di balie per svezzare i propri piccoli. Vanno usati nidi molto larghi, per poter permettere ai giovani un buon e corretto sviluppo delle pantofole.

La sensibilità e la capacità dell'allevatore di capire il temperamento dei suoi colombi e di instaurare con loro maniere calme e gentili per ottenere una "tregua" in colombaia, verrà ripagata da una buona prole allevata. Per quanto riguarda l'alimentazione, sono rimasti dei colombi molto rustici e non necessitano di particolari attenzioni, né più né meno di molte altre razze. Se si volessero allevare liberi, attenzione alle perdite, perché il loro innato e istintivo

Gli specialisti tedeschi, da sx: Gert Melzer, Christoph Prager e Reiner Wolf

senso del volo li può spingere molto lontani dalla voliera e per un motivo o per l'altro, il ritorno non è mai garantito. In Italia i colombi di colore non godono del favore di molti allevatori e, considerando che questo gruppo di colore è calzato, gli allevatori che si cimentano con queste razze sono davvero pochi. Speriamo che questo numero del notiziario apra il cuore a nuovi proseliti. Se ci sono pochi problemi di allevamento, la toelettatura e, soprattutto il mantenimento della giusta forma e consistenza delle pantofole, richiede una certa attenzione. Preciso che non bisogna pretendere un numero elevato di partecipazione alle mostre di questi soggetti, dato che le pantofole si rovinano sempre un po'. Un paio di mostre a stagione per soggetto, credo siano sufficienti. Per le razze con disegno sullo scudo alare bisogna toelettare lo scudo stesso, togliendo le piume bianche o colorate che non permettono la giusta forma della linea che separa la parte bianca da quella colorata. Più tale linea è netta, più l'animale risulterà piacevole allo sguardo dei visitatori. Altro elemento che va considerato è la toelettatura della maschera (nelle razze che la richiedono) che parte dall'attaccatura del becco verso la fronte: gradite quelle a forma di seme di zucca e quelle a forma di goccia. L'asportazione di piccole piume faciliterà la forma ideale ricercata. Piume o macchie troppo estese a ridosso degli occhi penalizzano un soggetto da mostra, creando nei casi più estremi la presenza di occhio colato. Alcuni soggetti con macchie attorno agli occhi o con maschere di dimensioni troppo grandi, se molto belli nel resto del corpo, soprattutto se di corporatura robusta, accompagnati da un colore molto carico, possono essere inseriti nell'allevamento, ma non esposti, perché sarebbero giustamente penalizzati. Soggetti con occhi colati in pochissimi casi sono utili in allevamento, preferibilmente vanno scartati a priori.

Colombo Lunato di Sassonia giallo, di Bil Griebel (USA) foto T. Hellmann

Per ottenere delle buone pantofole molti sono i metodi, ognuno usa quello più consono, anche grazie all'esperienza vissuta. Di fondo i posatoi devono essere senza spigoli e ben distanziati dalla parete della colombaia, per evitare che le pantofole in crescita, sfregandovi contro, possano rovinarsi. Parti arrotondate di legno su un supporto diagonale, permettono al soggetto di posarsi senza rovinare le pantofole in crescita. La colombaia deve essere pulita, con fondo in rete, di sabbia o di trucioli. Nel caso si usi della sabbia, la pulizia deve essere frequente, anche giornaliera. Se si usano i trucioli, essi assorbiranno le deiezioni, che andranno tolte comunque con una certa frequenza.

Alcuni allevatori usano un fondo sollevato in rete morbida; ciò permette di ridurre la polvere nella colombaia, garantendo un buon risultato.

Per coloro che volessero vedere queste razze dal vivo, uno dei più importanti appuntamenti dedicato ai colombi di colore della Sassonia, è la mostra di Zwönitz (D) in Sassonia appunto, che si terrà nelle date 10-11- Gennaio 2015. Mediamente sono esposti 2500 colombi di queste razze ed è l'appuntamento clou per gli specialisti. Molte delle foto di questo numero sono state scattate proprio durante questa mostra, la più importante e probabilmente la più completa per numero di ingabbi e per differenti varietà.

Questo numero dedicato ai colombi di colore di Sassonia, è nato quasi per caso, dato che avevamo chiesto a Thomas Reister, (presidente del club tedesco del cravattato italiano) un articolo sulla Pica di Sassonia, razza presente nel suo allevamento oltre al cravattato italiano. Abbiamo ricevuto invece e per fortuna, una bella presentazione generale di questo gruppo di colore, accompagnata da ottime foto delle varie razze. Ora avevamo si un buon articolo, delle belle foto, ma ancora troppo poco per completare uno speciale razza sul notiziario.

Quindi abbiamo chiesto ai vari specialisti, soprattutto allevatori tedeschi (ma non solo), se avessero materiale per il notiziario. In molti hanno risposto e tanti sono i ringraziamenti dovuti per questa sana e preziosissima collaborazione.

In primis si ringrazia Thomas Reister sia per l'articolo che per la proficua collaborazione, poi i fotografi Reiner Fuchs e Andreas Reuter per le ottime immagini.

Piacevolmente ottime le foto inviate da Christoph Prager, referente del club tedesco che tutela questo gruppo di colore, ci ha fatto conoscere anche nuove varietà di mantelli, oltre ad aver immortalato ottimi

Mascherato di Sassonia nero, foto di Karl Stauber

soggetti. Stupende come sempre le foto di Thomas Hellmann, uno dei professionisti più acclamati oggi sulla piazza, hanno dato un valore aggiunto a questo numero. Foto nitide, belle, luminose, con animali "in posa e tirati a festa" per dare il meglio di sé.
Insuperabili i disegni di Jean-Louis Frindel che accompagnano la presentazione di ogni singola razza, arricchiti anche dal particolare della testa.
Molto buona la collaborazione con il direttore della rivista olandese Avicoltura Nico Van Benten che si è reso disponibile alla pubblicazione di un'intervista allo specialista belga dei colombi di Sassonia.
I disegni di Witzmann, autore fecondo di innumerevoli opere di colombi e avicoli del secolo scorso, hanno permesso di vedere come erano selezionate queste razze oltre cinquant'anni fa.
Grazie anche a Karl Stauber per le sue foto, sebbene già pubblicate in vecchi numeri del notiziario, sono foto talmente belle, che ancora oggi risultano piacevoli da guardare, seppure hanno già compiuto il quarto di secolo; non per niente è considerato il maestro indiscusso delle foto di colombi.
Grazie a tutti, perché con questo numero del notiziario si è sottolineato ancora una volta, che l'unione fa la forza, sperando che il risultato piaccia ai lettori.

SITI CONSIGLIATI

www.taubenperlen-sachsen.de
www.saechsische-farbentauben.eu

GIORDANO ANTONIO

ALLEVATORE DI QUESTA RAZZA DA OLTRE 40 ANNI

COLOMBI ORNAMENTALI CARRIER E VIAGGIATORE ITALIANO DA ESPOSIZIONE

Per qualsiasi informazione rivolgersi al numero
339 13 30 095
oppure al sito
www.viaggiatoredaesposizione.it

Via Matilde Serao, 21 - 80040 Cercola (NA) **ITALY**

I COLOMBI DI SASSONIA

di Thomas Reister

Conosciamoli meglio

Tra tutti i colombi di colore, quelli di Sassonia rappresentano uno straordinario gruppo, con una quantità di disegni e colorazioni. In totale esistono 14 razze di colombi di colore della Sassonia e tutte devono mostrare una figura forte e profonda. Come per tutti i colombi colorati si attribuisce grande importanza alle colorazioni di base, pure ed intense, così come ad un disegno pulito. Una caratteristica tipica e particolare è il forte piumaggio sulle zampe. A seconda della razza i colombi sono a testa liscia, con ciuffo a conchiglia o con doppio ciuffo.

Questi colombi sono originari dell'est della Germania, in Sassonia e provengono in particolare dalle regioni dell'Erz e della Lusazia. Ancora oggi il centro della loro diffusione si trova in queste regioni. Ma anche nella vicina Turingia, in Slesia e in Boemia alcune razze ebbero il loro punto di forza di allevamento nel 19° Secolo. Un'altra zona di intensa diffusione si trova nelle Prealpi dell'Algaeu, nel sud della Germania. Circa 250 allevatori si sono raccolti in associazione. La maggior parte dei colori nelle singole razze si trovano spesso nelle mani di un solo allevatore, che nella maggior parte dei casi si mantiene fedele alla sua rarità per tutta la vita. In occasione dell'annuale mostra principale, che si svolge generalmente all'inizio di gennaio a Zwönitz in Sassonia, si trovano solitamente esposti tra i 1.300 – 1-400 esemplari di tutte le razze e di tutti i colori, spesso anche esemplari unici con combinazioni di colore assolutamente rare – delle vere perle!

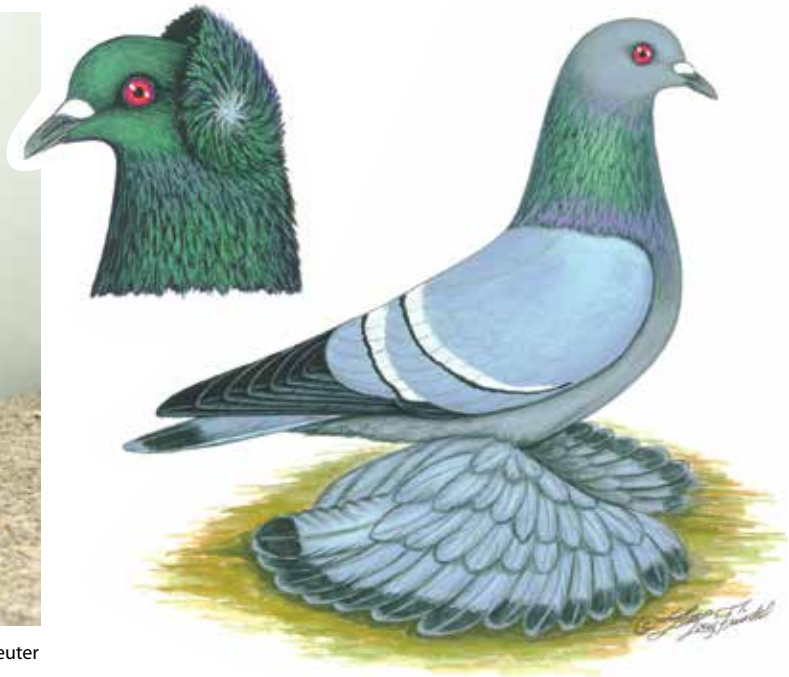
Colombo di Sassonia ad ali colorate nero a verghe bianche, foto di R. Fuchs e A. Reuter

I colombi di colore di Sassonia sono ottimi colombi in allevamento e a dispetto dell'abbondante piumaggio intorno alle zampe, regalano di regola, grandi soddisfazioni all'allevatore riproducendosi in abbondanza. Ciò è anche necessario poiché non è affatto semplice allevare queste splendide razze con una qualità adatta all'esposizione.

Cicogne di Sassonia nere in esposizione, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Campagnolo di Sassonia

Accanto ai colombi di colore di Sassonia, il campagnolo di Sassonia rappresenta la forma di base a colore unico tra tutte le razze di colombi di colore di Sassonia.
I colori di fondo, puri e lucidissimi, e la loro evidente qualità, sono la caratteristica particolare del campagnolo di Sassonia che viene allevato con verghe e scaglie bianche. La razza è riconosciuta con ciuffo e a testa liscia.



Campagnolo di Sassonia nero a verghe bianche con ciuffo, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Campagnolo di Sassonia rosso martellato di Klaus Mehnert (D) foto Prager

Campagnolo di Sassonia giallo squamato di Manfred Richter (D) foto Prager

Colombo di Sassonia a coda bianca

La coda bianca è il marchio di riconoscimento di questa razza, tuttavia in fase di valutazione, sotto le 12 piume bianche ci si aspetta di trovare anche quelle colorate al gran completo. Anche la colorazione della pancia del colombo di Sassonia a coda bianca è di fondamentale importanza in fase di valutazione: la colorazione non deve distaccarsi e si deve sviluppare in modo graduale ed intenso fino al cuneo del piumaggio. Tra tutte le colorazioni, la star in assoluto è il coda bianca ramato, che è molto difficile da allevare se si desidera ottenere una qualità perfetta.

Colombo di Sassonia a coda bianca blu senza verghe, di H.-Jürgen Schwind (D) foto Prager

Colombo di Sassonia a coda bianca ramato, di Marco Kahnt (D) R. Fuchs e A. Reuter

Prete di Sassonia

Da molti decenni i Preti di Sassonia dispongono di una cerchia di amatori, soprattutto nella categoria dominante dei colori blu con verghe bianche. Sono rimasti ampiamente in arretrato le colorazioni laccate, soprattutto per quanto riguarda la qualità delle verghe ed il piumaggio delle zampe.
Insieme al colombo scudato di Sassonia, il prete di Sassonia è l'unica razza ad essere ammessa con il doppio ciuffo, vale a dire con ciuffo a conchiglia e la visiera sul becco.

Prete di Sassonia blu a verghe bianche, Norimberga 2006, foto A. Carturan

Prete di Sassonia rosso a verghe bianche, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Prete di Sassonia blu a verghe bianche, di Hans-Friedrich Seyfarth (D) foto Prager

Monaco di Sassonia

Il disegno complicato applicato sulla tipologia del campagnolo con piumaggio pieno sulle zampe e, in aggiunta, un colore fine ed un bel disegno dell'ala, tutto ciò rappresenta l'apice dell'arte dell'allevamento. Nel caso del Monaco di Sassonia, la colorazione blu a verga bianca è quella più diffusa e anche dominante dal punto di vista qualitativo. Meravigliosi da vedere, ma altrettanto difficili da allevare sono gli esemplari a scaglie bianche in tutte le colorazioni.

Monaco di Sassonia nero squamato bianco, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Monaco di Sassonia blu a verghe bianche, di Leon Stephens (USA) foto T. Hellmann

Pica di Sassonia nero, di Gerd Melzer (D) foto T. Hellmann

Pica di Sassonia

Il disegno del Pica di Sassonia corrisponde a quello del già noto Gozzuto Pica di Sassonia che ha fatto anche da padrino all'allevamento. Purtroppo il numero degli esemplari idonei all'esposizione è esiguo, poiché è difficile gestire un disegno corretto, soprattutto nella zona della testa. Per questa razza è ammessa soltanto la testa liscia e nei colori nero, rosso, giallo e blu.

Pica di Sassonia rosso, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Mascherato di Sassonia

Per questa razza si esige che maschera e coda, compreso il cuneo, siano colorati e di colore puro. Il rimanente piumaggio è bianco.
Dominanti dal punto di vista qualitativo sono i Mascherati di Sassonia neri e blu, ma anche la colorazione rossa e gialla ha preso piede negli ultimi anni. Nonostante rappresenti un'ulteriore difficoltà, la varietà con il ciuffo a conchiglia è più diffusa di quella a testa liscia.

Stampa: a sx Mascherato della Germanioa del Sud e Mascherato di Sassonia

Mascherato di Sassonia giallo, di Ulrich Bauknecht (D) foto Prager

Mascherato di Sassonia nero, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Mascherato di Sassonia nero con ciuffo, di Thorsten Rotert (D) foto Prager

Colombo lunato di Sassonia

Il nome di questa razza deriva dal disegno a forma di luna posizionato sul petto. Ammissibili sono gli esemplari di colore rosso e giallo, a testa licia ma anche con il ciuffo. Oltre al colombo di Sassonia a coda bianca, il colombo lunato di Sassonia rappresenta l'unica razza in cui si può incontrare anche la colorazione arancione degli occhi. L'allevamento è una grande sfida poiché si tratta di raggiungere una colorazione di base chiara ed uniforme ma anche un colore pieno delle verghe e della luna sul petto.

Colombo Lunato di Sassonia giallo, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Colombo Lunato di Sassonia giallo, di Mike Kunstmann (D) foto Prager

Colombo Lunato di Sassonia giallo, di Stefan Heidrich (D) foto Prager

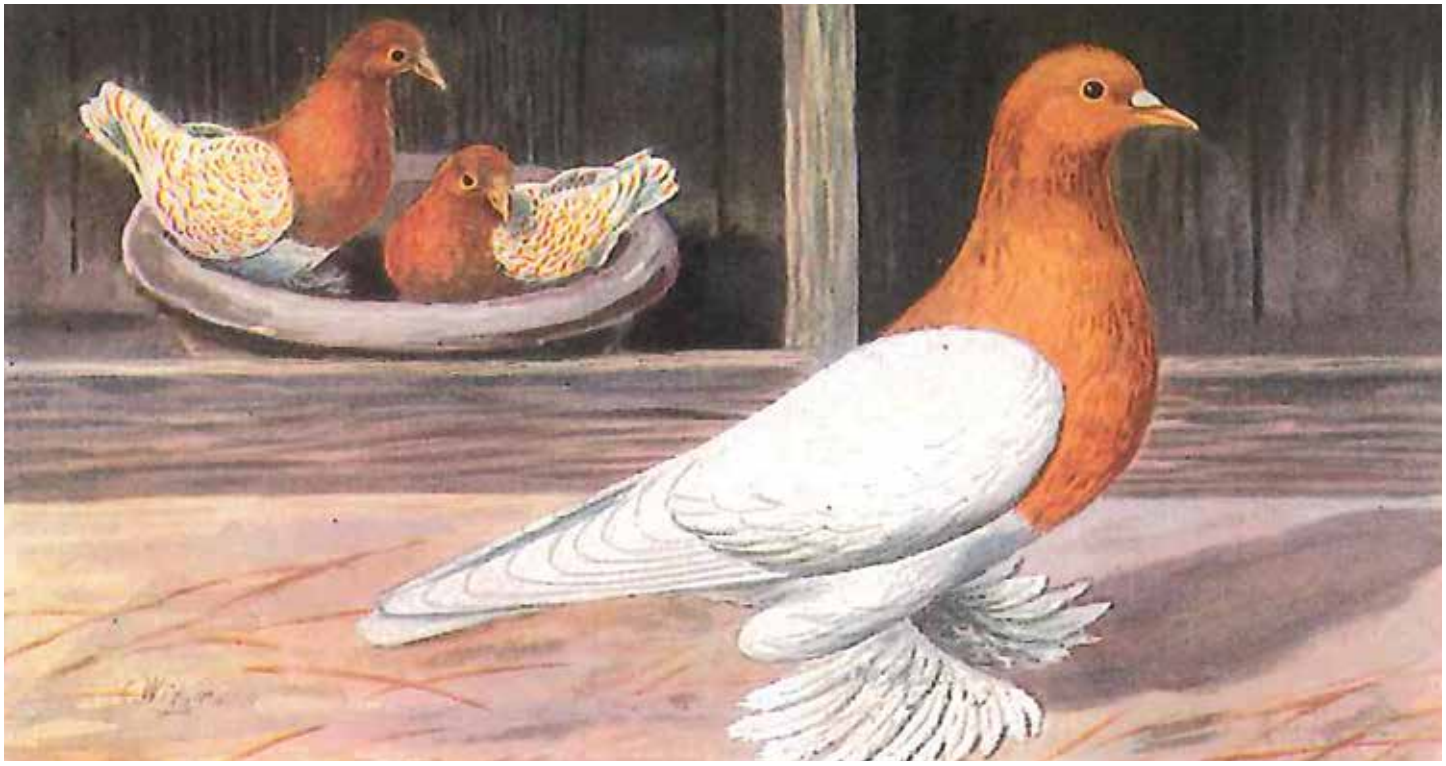
Colombo di Sassonia a petto colorato

Colombo di Sassonia a petto colorato bruno, foto di R. Fuchs e A. Reuter

I colombi di Sassonia a petto colorato presentano una colorazione semplice ma estremamente ricca di contrasto. Sono riconosciute soltanto le colorazioni nero, bruno, giallo e blu.

I colombi di Sassonia a petto colorato sorprendono con il loro piumaggio con una particolarità: le parti di piumaggio bianco dispongono di una bordatura colorata e solo dopo la prima muta si trasformano in un piumaggio bianco.

Colombi di Sassonia a petto colorato di Gusto Pedrali (†) foto R. Comi



Vecchio testa di moro tedesco

Per lungo tempo questa razza è stata considerata come una delle più difficili razze tra i colombi colorati di Sassonia, ma nel frattempo si trovano ottimi esemplari di razza soprattutto nelle tonalità nere e blu. I mantelli gialli e soprattutto quelli rossi sono ancora oggi una rarità.
Il vecchio testa di moro tedesco viene allevato soprattutto con il ciuffo a conchiglia. Quelli a testa liscia, anch'essi riconosciuti, si vedono purtroppo raramente.

Da sx negro a criniera e vecchio testa di moro tedesco con e senza ciuffo

Vecchio testa di moro tedesco nero con ciuffo, di Anton Kollmann (D) foto Prager

Vecchio testa di moro tedesco nero, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Colombo di Sassonia ad ali colorate

Il Colombo di Sassonia ad ali colorate può essere considerato la "madre" di tutte le razze dei colombi di colore di Sassonia, e in confronto a tutte le altre razze esso è molto diffuso. Un'ala stretta e colorata e un cuore bianco sul dorso sono il particolare ornamento di questa razza. I colombi ad ali colorati con il ciuffo a conchiglia sono oggi apparentemente molto amati dagli allevatori; gli esemplari con la testa liscia restano chiaramente indietro. I colombi di Sassonia ad ali colorate sono riconosciuti in 21 colorazioni, con ciuffo o a testa liscia, prevalentemente con verghe bianche e scaglie bianche.

Colombaia di Christoph Prager

Colombo di Sassonia ad ali colorate blu squamato bianco con ciuffo, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Colombo di Sassonia ad ali colorate giallo squamato bianco con ciuffo, di Klaus Burkhardt (D) foto Prager

Rondine di Sassonia

Questa è la sorella bella del colombo ad ali colorate e si distingue da quest'ultimo solo per la calotta colorata al posto della maschera. Questa piccola differenza rappresenta però una bella sfida per l'allevatore, poiché gli scarti anche soltanto per gli occhi difettosi, sono numerosi. Di conseguenza le Rondini di Sassonia non avranno mai quella diffusione di cui godono i colombi di Sassonia ad ali colorate. Le Rondini di Sassonia vengono riconosciute tali soltanto se sono dotate di ciuffo a conchiglia, di contro però si accettano 19 colori diversi.

Rondine di Sassonia nero squamato bianco, di Klaus Hentschel (D) foto Prager

Rondine di Sassonia giallo squamato bianco, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Rondine di Sassonia blu argento squamato bianco, di Martin Elze (D) foto Prager

Scudato di Sassonia

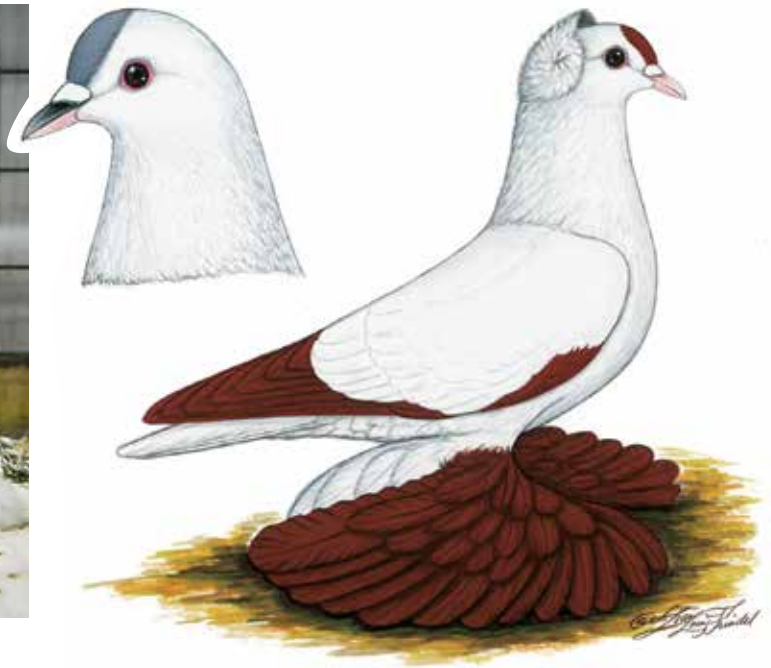
Questo è l'unico colombo di colore della Sassonia allevato con tre tipi varianti di testa: a testa liscia, con ciuffo a conchiglia e con doppio ciuffo. A parte il ciuffo e la visiera sul becco, tutto si concentra sul colore e soprattutto sul disegno dello scudo alare che piace soprattutto se largo e anche stondato. Questa è la razza tra le più frequenti nell'allevamento dei colombi di colore della Sassonia.

Scudato di Sassonia rosso squamato bianco, foto di R. Fuchs e A. Reuter

Scudato di Sassonia rosso squamato bianco, di Andreas Reuter (D) foto Prager

Colombo cicogna di Sassonia

Il colombo cicogna di Sassonia è strettamente imparentato con il colombo di Sassonia ad ali colorate. Ciò che visivamente sembrerebbe facile ed elementare, è molto più difficile da gestire nell'ambito dell'allevamento. Le caratteristiche esatte sono raggiungibili relativamente presto, tuttavia la difficoltà sta nel triangolo colorato sullo scudo alare.



Colombo cicogna di Sassonia rosso con ciuffo, M A, pt 97
di Krebs Nicolas (F) (Metz 2012) foto di R. Comi

Colombo cicogna di Sassonia blu con ciuffo, di Peter Neuhofer (A) foto di T. Hellmann

BEYERS BELGIUM

OLTRE 100 ANNI

DI RICERCA & SCIENZA PER COLOMBI MIGLIORI

Da più di un secolo negli stabilimenti di Anversa si lavora per vocazione selezionando i semi della migliore qualità e le formule che fanno il marchio BEYERS leader in Europa in ogni specie di colombicultura

REDDITO - SPORT - HOBBY - ALLEVAMENTO - SELEZIONE

BEYERS - BELGIUM
www.beduco.be

DELI NATURE
www.delinature.be

CARBONI RACING PIGEONS

for ITALY by

CARBONI RACING PIGEONS
BIRD NUTRITION SPECIALIST

Via Umbria, 28 - 42122 Reggio Emilia - www.carboniracing.it
Tel. 0522 272997 - Fax 0522 275795 - E-mail: carboniracingpigeons@comitaly.biz

- **ATTREZZATURE - ACCESSORI** di ogni tipo
- **SERVIZIO - CONSULENZA** per colombaie e voliere (anche su misura)
- **CONSEGNE** concordate a domicilio

- **ESPERTI PER LA SALUTE E PREVENZIONE**

in partnership con

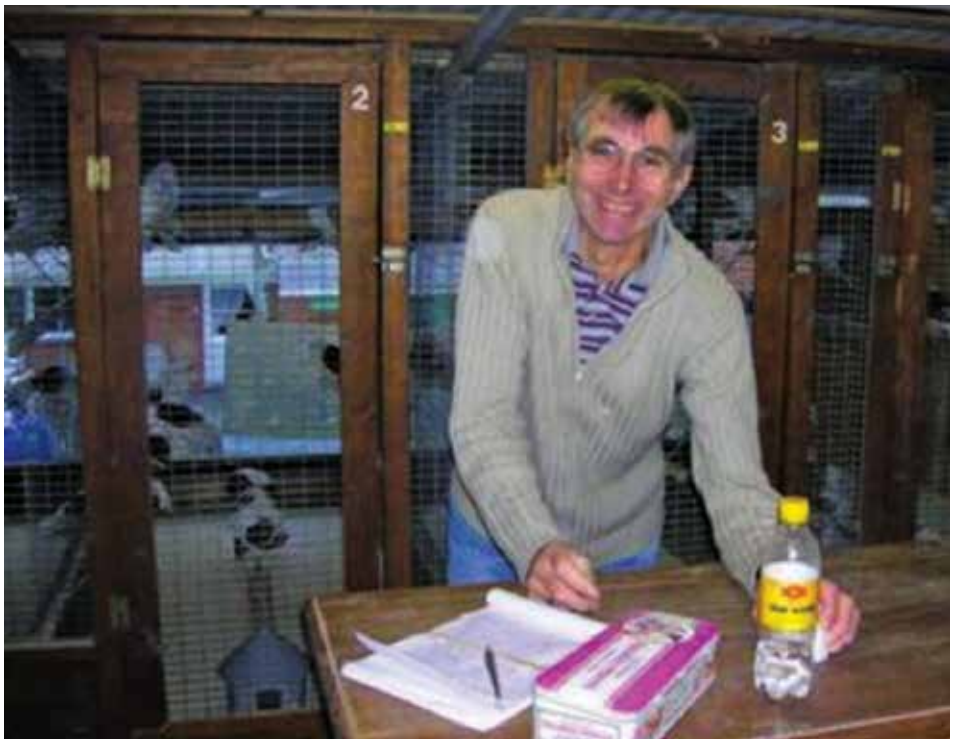
Clinica Belgica de Weerd - Breda
Pharma Van der Sluis - Utrecht
Dac Pharma - Uffelte

SERVIZIO UNICO PER LA COLOMBOFILIA IN ITALIA

Andiamo a trovare Louis Verelst, a Rijkevorsel in Belgio

testo e foto di Nico Van Benten
Traduzione: Antonio Pizzuti Piccoli

Louis è un grande appassionato di colombi. È cresciuto circondato dai colombi, suo padre era allevatore e così suo fratello; loro tre erano soliti visitare tutte le rassegne e le esposizioni del Royal Fancy Pigeon Club 'De Prachtduif'a Turnhout (Belgio). Per Louis allevare colombi è diventata una passione durata cinquanta anni, una passione a cui si è dedicato totalmente e con grande successo. Da quando è andato in pensione, pochi anni fa, Louis non si è annoiato neppure un momento. Dieci anni fa è stata l'ultima volta che ho fatto visita a Louis. A quel tempo allevava un buon gruppo di Gozzuti di Voorburg rossi. Mi ricordo che aveva un'imponente colombaia su due livelli con molte vetrate, tutta divisa in settori molto pratici e funzionali. L'impressionante colombaia è ancora li, ma ora Louis si sta specializzando nell'allevamento del colombo Scudato di Sassonia, questi bellissimi uccelli si prendono ora tutte le sue attenzioni ed il suo tempo.



Louis Verelst nella sua colombaia

Gli Scudati di Sassonia della colombaia di Louis sono a testa liscia, con conchiglia e a doppio ciuffo; in questo momento (siamo ai primi di Novembre) ci sono circa 160 colombi ornamentali nella colombaia.

Nella colombaia di Louis la stagione riproduttiva inizia in Gennaio, dopo aver selezionato con cura le coppie. Louis usa solo colombi che si completano l'un l'altro sui punti essenziali dello standard; l'accoppiamento di fratelli e sorelle è usato solo in caso di estrema necessità. È fondamentale accoppiare colombi di linee diverse, solo così è garantita la continuità di una colombaia di successo. I colombi per la riproduzione sono tenuti separati da quelli impiegati nelle esposizioni e per questo motivo i campioni sono meno impiegati nel programma di riproduzione. Questo perché se l'allevamento è selezionato e mantenuto con cura, non c'è bisogno di impiegare solo i campioni nella riproduzione, anzi i campioni sono il risultato di

Colombi Scudati di Sassonia in tre differenti colori: da sinistra a destra rosso con verghe bianche, blu argento con disegno a squame bianche e blu con verghe bianche.

accoppiamenti oculati e di un lungo lavoro di miglioramento delle caratteristiche della razza. Se si dispone di un registro in cui annotare tutti gli accoppiamenti, le combinazioni di colori ed i caratteri dei colombi, si può lavorare per anni senza avere problemi di consanguineità. Prima di tutto nella colombaia vengono la salute e la vitalità dei colombi e la buona capacità di riprodursi; solo dopo aver ottenuto ciò, si lavora per conquistare sempre più elevate caratteristiche di razza.

Scudato di Sassonia con ciuffo a conchiglia nero con verghe bianche

Durante e dopo la stagione riproduttiva Louis lavora con pignoleria nel selezionare il giusto numero delle remiganti bianche, che devono essere da otto a dieci per ala. I suoi colombi più vecchi possono discostare in questo carattere, così che possiamo avere colombi con meno o più di 8 – 10 remiganti bianche; è importante comunque che negli accoppiamenti i colombi si completino reciprocamente anche per questa caratteristica.

Un'altra caratteristica che Louis seleziona è il carattere: è importante che i colombi siano calmi e tranquilli nella colombaia. Ecco perché i suoi colombi, anche alla presenza di visitatori nella colombaia appaiono tutti docili e non spaventati.

Un altro punto di interesse sono le pantofole, che sono (secondo le ultime norme del paese di origine, la Germania) non più da cercarsi le più grandi possibili, ma preferibilmente più rotonde e piene, e non certo con le penne sottili. Anche le piume degli speroni sono desiderate di più modeste dimensioni in questi giorni.

Tutte le coppie di riproduttori allevano i propri piccoli; piccioni adottivi non sono presenti nella colombaia di Louis. I risultati dell'allevamento sono eccellenti, anno dopo anno. Alla fine di maggio ha usato tutti i suoi 100 anelli e ferma la riproduzione; avendo iniziato la riproduzione a Gennaio, lui pensa che questo periodo di allevamento sia abbastanza lungo. Ora i colombi hanno la possibilità di completare la loro muta. Questo è importante per i colombi con le zampe calzate. I colombi hanno bisogno di essere nella condizione giusta in modo che la muta possa continuare con i soggetti a riposo. Disturbi causati da stress o malattia, comportano una irregolarità nella crescita del piumaggio e questo sarà visibile per il resto dell'anno.

Sorprendentemente, i primi due cicli di allevamento sembrano dare i risultati migliori: in questo periodo nascono i campioni di Louis. Alcuni anni fa Louis, come esperimento, incrociò un colombo King con uno Scudato di Sassonia. Normalmente ci si aspetta un'altra razza di colore da scegliere per questo, ma il suo obiettivo era quello di migliorare il volume del petto, cosa che è riuscito a fare in un paio di anni di accurata selezione e di accoppiamento con le giuste combinazioni. Il risultato sono colmbi più potenti, dal carattere meno timido e con una grande vitalità. Ho chiesto a Louis se questo tipo di incrocio non dà sorprese nella prole? "Oh, sì", ha risposto Louis, "Ho ottenuto due giovani piccioni a doppio ciuffo da due genitori a testa liscia".

A sinistra: Scudati di Sassonia, la maggior parte rossi e blu con squame bianche, sia a testa liscia che con conchiglia (e un mascherato di Sassonia).

Ripensandoci questo è meno strano di quanto possa sembrare. Il ciuffo è una caratteristica recessiva, il cui gene non è, ovviamente, sul cromosoma sessuale, ma se presente in entrambi i genitori, può essere trasmessa ai loro figli.

Si è spesso pensato, che il colore è la cosa più importante nell'allevamento dei colombi di colore. Naturalmente questo è corretto, perché è con colore e disegno ben definiti che è possibile ottenere la maggior parte dei punti in un'esposizione; ma per diventare un vero campione, questo colore perfetto deve essere presente su un fantastico colombo: sono molti gli aspetti

Scudato di Sassonia blu argento con squame bianche con un disegno molto buono

Scudato di Sassonia a doppio ciuffo, blu argento squamato bianco

Dettaglio dello scudo di uno Scudato di Sassonia blu argento con squame bianche

Scudato di Sassonia nero a verghe bianche con doppio ciuffo

Scudato di Sassonia rosso con verghe bianche

Scudato di Sassonia nero squamato a doppio ciuffo

Mascherato di Sassonia nero, con pantofole incredibilmente pulite e integre

da tenere in considerazione per allevare il vero campione.

Durante il periodo riproduttivo
Le penne del piede dei suoi colombi sono generalmente tagliate, prima della stagione riproduttiva, a titolo di precauzione, quindi c'è meno rischio che le uova siano danneggiate e spinte fuori dal nido con le pantofole. Inoltre, Louis fa le ciotole da nido di gesso, secondo un suo disegno. Sono un po'più alte e quindi un po'più profonde. I suoi nidi sono molto grandi e solidi, garantendo un migliore isolamento. Inoltre utilizza un inserto di feltro sul fondo, impregnato con dei prodotti anti-pidocchi biologici.

è novembre e dei colombi sono già stati in diverse esposizioni, ma sembrano tutti godere di ottima salute, senza alcuna eccezione. La cura e la precauzione in questa colombaia è ottimale.
All'ultima esposizione della Royal Pigeon Club "De Prachtduif" di Turnhout (Belgio) Louis ha esposto quaranta soggetti, tutti ben puliti, lavati ed asciugati. Per il lavaggio usa Baby Shampoo Johnson e per asciugarli usa un asciugacapelli rubato alla moglie. La preparazione alla mostra dura circa una settimana, quindi non si può fare questo all'ultimo giorno. Ecco perché Louis prepara in anticipo i colombi, mantenendo il pavimento più pulito possibile e abituando i colombi all'esposizione. Dopo

Un altro eccellente gruppo di Scudati di Sassonia

Pavimento della colombaia
Come lettiera per il pavimento nella sua colombaia, Louis utilizza sabbia color argento e spende ogni anno circa 50 euro per la lettiera. Aggiunge in continuazione sabbia durante l'anno; ogni giorno setaccia la sabbia da tutte le sue voliere al fine di rimuovere gli escrementi dei colombi. Questo è l'unico modo per tenere i colombi pantofolati puliti e sani. Naturalmente questo in combinazione con posatoi appropriati, costituiti da un pezzo di legno rotondo, che si stacca dalla parete per mezzo di un supporto metallico. Quando i colombi sono appollaiati su tali posatoi, le estremità delle penne sono libere fuori della tavoletta e, naturalmente, staccate dalla parete e non saranno danneggiate. In questo momento

frequenti e lunghe osservazioni, prepara le conchiglie tagliando o rimuovendo piume; una piuma tagliata verrà sostituita solo dopo la muta del prossimo anno, ma una piuma tolta è nuovamente ricresciuta ed è completamente nuova in 6 settimane.
Louis comincia a formare i suoi novelli per le esposizioni a partire dall'età di 4 settimane di vita, mettendoli in una gabbia da esposizione, in modo che si sentano a proprio agio. Dopo essere stati ben addestrati, i colombi si sentiranno a casa anche nei giorni della mostra.

Cura e alimentazione
Louis alimenta i suoi colombi con la miscela chiamata 'Show Plus'della Versele Laga. Il mangime contiene granuli estrusi con una

miscela equilibrata di aminoacidi, minerali e vitamine. Questo pellet è stato sviluppato da Versele Laga in collaborazione con i migliori allevatori del Belgio. La conseguenza è che con un mangime di qualità si ottengono colombi sani e si hanno buoni risultati. Penso che in fondo al cuore Louis vorrebbe presentare questo cibo a ciascuno dei suoi colombi su un piatto a parte, ma limita il servizio in camera a una distribuzione due volte al giorno versandole nella mangiatoia. Con questo tipo di trattamento e senza sovrappopolazione i suoi colombi non si sono mai ammalati, così Louis ha poca o nessuna esperienza con un veterinario, fatta eccezione per la vaccinazione contro Paramyxo, che è obbligatoria in Belgio per partecipare alle esposizioni (ed anche in Italia n.d.t.). Inoltre Louis prende tutte le precauzioni necessarie per evitare il contatto con topi e passeri, poiché egli sa che questi animali sono potenziali portatori di malattie nella colombaia.

Esposizioni
Louis espone per lo più novelli e la preparazione per la mostra lo tiene occupato tutto l'anno. Dopo che la stagione delle mostre è finita, decide quali giovani colombi possono rimanere nella sua colombaia e quali colombi adulti devono fare spazio. I campioni sono esclusi da queste decisioni; possono rimanere in colombaia e godersi la pensione, come un campione di Gozzuto di Voorburg che visse fino a quindici anni.
Al piano terra della sua colombaia, Louis ha un piccolo 'angolo accogliente', dove abbiamo preso una tazza di caffè e abbiamo dato uno sguardo ai numerosi premi che ha vinto nel corso degli anni. Non è certo un uomo che si vanta, ma c'è un diploma affisso al muro per la migliore Rondine di Norimberga blu senza verghe del Campionato Europeo di Zuidlaren (Olanda) nel 1992; nello stesso campionato ha ottenuto il premio per il miglior gruppo di quattro colombi con la razza Mascherato di Sassonia per un totale di 367 punti.

Louis ha ricevuto il "massimo riconoscimento" quando, nel gennaio 2006, è diventato Campione Europeo a Zwönitz (Germania) con i suoi Scudati di Sassonia; vincere in concorrenza con tutti gli specialisti e migliori allevatori del paese di origine della razza è un vero onore.

Consigli per il futuro
Per venti anni Louis è stato membro del Consiglio Direttivo del Club di Specializzazione per i colombi di colore del Belgio ed ha lavorato per valorizzare queste razze; oggi si mostra molto preoccupato per il futuro.
Dove sono gli appassionati che

Scudato di Sassonia a doppio ciuffo nero. Il ciuffo nasale è poco sviluppato ma la conchiglia è notevole

continueranno la riproduzione di queste splendide razze?
Ci sono oggi pochi giovani veramente interessati, finché potrà, sarà sempre pronto ad aiutarli.

Informazioni
Louis invita tutti a visitare il suo sito web: www.louisverelst.be e lui è disposto a sostenere le persone realmente interessate con consigli e materiale. Se avete domande, non esitate a contattarlo: Louis Verelst, Zwartvenstraat 6, B-2310 Rijkevorsel (België), tel. 0032 (33) 12 48 39.

Club Olandese dei colombi di colore
Segretario: S. Broersma, Pastoryleane 41, 8804 SB Tzum (NL), tel. 0031 (0) 517 - 452227
www.kleurduiven.sierduif.nl

Copyright ©2007 Aviculture-Europe. All rights reserved by VBC

Colombo di Sassonia ad ali colorate nero a verghe bianche, M A pt 94 di Salvatore Dragoni (RE 2013) foto R. Comi

HOBBY PIEVE

di Marangon Ivana
Via Faraday, 9/E - 42124 Reggio Emilia
Tel. e Fax 0522 307494
chiuso GIOVEDì e SABATO POMERIGGIO

A disposizione le migliori miscele per colombi NAZIONALI ed ESTERE
Miscela speciale per Triganini - Reggianini - sempre disponibile -

formule personalizzate per una COLOMBOFILIA D'AVANGUARDIA

GAMMA COMPLETA DI ATTREZZATURE PER COLOMBAIE DI TUTTE LE MISURE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN COLOMBI DA COMPETIZIONE E ORNAMENTALI
ORNITOLOGIA - PICCOLI ANIMALI

Spedizione in contrassegno in tutta Italia

Nuova sede - Via Faraday, 9/E Reggio Emilia

A una persona speciale

Ricordo di Albano Garbaccio

di Tiziano Trinci

L'anno 2014 sta per concludersi, e mi viene da dire "finalmente", dato che si è portato via diversi nostri amici colombofili. Qualcuno di loro era gravemente malato, altri invece sani e forti; qualcuno di età avanzata, altri giovani e nel pieno dell'attività; tutti comunque impegnati nell'attività della propria associazione, del proprio club di razza, della Federazione.

Il 19 novembre scorso se n'è andato Albano Garbaccio, un evento repentino, istantaneo, inaspettato, che non ha dato il tempo a nessuno di fare nulla per impedirlo o arginarlo. Ho conosciuto Albano nell'autunno 2003, di ritorno da Chambery, dopo aver visitato la mostra del centenario SNC; durante una sosta in autogrill per un caffè, riconobbi questo signore barbuto con una camicia a quadri tipo boscaiolo, che discorreva con alcuni amici di viaggio, focalizzai che l'avevo visto in mostra mentre parlava con Philippe Hudry, dal quale dovevo prendere un colombo. Mi presentai e facemmo qualche breve considerazione sulla qualità della mostra nazionale francese. In seguito lo incontrai ancora in occasione delle assemblee dei delegati FIAC, occasioni nelle quali i suoi interventi erano sempre pacati ma diretti ed essenziali. Sentivo raccontare della sua operosità in fatto di organizzazione di esposizioni nazionali passate, commenti sempre positivi e rassicuranti, al punto che, in occasione della mia candidatura a presidente FIAC, non esitai a chiedergli se fosse stato disponibile ad entrare nel gruppo di lavoro: il CDF. Da allora il nostro contatto è stato più diretto e anche molto frequente, e con soddisfazione posso dire che siamo stati sempre sulla stessa linea di pensiero riguardo la vita e le finalità della federazione. Le parole che spontaneamente mi sento di accostare al suo nome sono serietà, affidabilità, onestà, grande passione e competenza colombofila, e scusate se è poco. Albano è stato un pilastro nella vita della FIAC sia come organizzatore che come allevatore: spesso lo sentivo ricordare, con gli altri amici della Cossatese, di vecchie mostre nazionali dove aveva lavorato incessantemente al montaggio e alla gestione della mostra, il tutto condito con nevicate, freddo, nebbia, intoppi vari che però venivano sempre aggiustati, e giù risate davanti ad un bicchiere di buon vino; ed intanto era coinvolto nell'ennesima mostra nazionale, dove ancora lui gestiva e organizzava il da farsi in collaborazione con Adriano Dalcò ed i ragazzi del Piemonte. Ammetto che, alla vigilia delle poche esposizioni nazionali che ho presieduto, ho sempre dormito sonni tranquilli, certo che tanto c'era Albano a gestire la logistica. E che dire dell'allevatore? Il suo nome è sempre stato e sempre sarà legato indissolubilmente al Cauchois. Appena tre anni fa sono stato a visitare la sua immensa colombaia, nonostante le dimensioni fossero esagerate, tutto era in ordine, pulito, colombi sani e attivi, tantissimi novelli e grande qualità. Allevare ad alto livello Mondani, Modena inglese, Lince di Polonia non è cosa da poco, ma l'eccellenza è sempre stato il Cauchois. Ormai da anni Albano era il dominatore della razza sia nel Campionato Italiano che nella rassegna, per non parlare dei numerosi titoli ottenuti negli anni alla Rassegna Europea. I suoi argento a verga gialla erano e sono tuttora inarrivabili per qualsiasi allevatore. Era generoso anche nella partecipazione, poiché difficilmente esponeva meno di cinquanta colombi, comunque tutti in ordine, preparati a dovere, impeccabili. E generoso nel suo contributo umano alla causa colombofila, date le sue settimane dedicate al lavoro in FIAC, alla gestione del Club del Cauchois, alla Cossatese. La sensazione che provo adesso è quella di una bella giornata estiva rotta da un uragano che distrugge tutto al suo passaggio e lascia solo desolazione, sgomento, silenzio.

A nome della FIAC, che rappresento, mi permetto di essere vicino alla famiglia, bella e numerosa, chiamata a sopportare una prova così gravosa. La nostra speranza è che il grande patrimonio colombofilo creato nel tempo da Albano non vada perduto, ma anzi continui con la passione di Vittorio, degli amici della Cossatese e del Club. Per noi dell'organizzazione, il prossimo Campionato Italiano non sarà una festa come le altre volte, ma daremo l'anima per onorare il ricordo di Albano e fare tutto come se fosse lì a dirci dove attaccare le etichette sui cartellini di giudizio o come sgabbiare un colombo venduto. Ci sono persone la cui amicizia ti rende orgoglioso e ti fa sentire più ricco dentro, Albano era una di queste.

Cauchois blu vergato rosso pt 96 Campione europeo 2013

Cauchois argento vergato giallo pt 96 2° classificato Campionato europeo 2013

Associazione Colombofila Laziali Uniti

3ª Mostra Sociale

di Giulio Gubbioli

Nei giorni 14 e 15 Dicembre 2013 si è tenuta la 3ª Mostra Sociale dell'Associazione Colombofila Laziali Uniti (ACLU) presso il Museo storico di Piana delle Orme a Latina, località Borgo Faiti. La manifestazione è stata organizzata insieme alla mostra del Colombo viaggiatore da competizione dell'Associazione Colombofila Ali Latine.

Durante i giorni d'apertura della mostra l'affluenza degli amatori e dei curiosi è stata molto buona, favorita anche dal tempo che ci ha regalato due belle giornate di sole e con temperature abbastanza miti. La qualità media dei soggetti esposti è risultata, come di consueto, molto buona. I risultati crescenti che abbiamo realizzato negli ultimi anni sono sotto gli occhi di tutti. La vittoria, per due anni consecutivi, che la nostra Associazione ha realizzato ai campionati italiani per società è il giusto riconoscimento per l'ottimo lavoro che i nostri soci hanno compiuto.

Quanta strada abbiamo percorso da quando nel lontano 1996 abbiamo organizzato la prima mostra colombofila nel Lazio!

Ringraziamo i sigg. Giudici: Goldoni, Gubbioli, Marino, Natale, Pizzuti Piccoli, Ruggiero e il capo giuria Faillone, per l'equilibrato e competente giudizio espresso.

Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo a tutti i soci che materialmente si sono prodigati per l'allestimento della nostra mostra, al nostro Presidente Werson per la preparazione dell'ingabbio e dei cartellini di giudizio, al segretario Gubbioli per l'organizzazione insieme ai soci Barboni, Bartolotta, Faillone, Galasso, Gislao, Nuzzo, Pineda e Pinna. A tutti i soci che hanno ingabbiato i loro migliori colombi. Tutti insieme abbiamo contribuito orgogliosamente a realizzare l'atto più importante per una associazione colombofila: la "Mostra sociale".

Desidero ringraziare la Sig.ra Barbara, moglie del nostro socio Dante, e il socio Pinna che, da diversi anni, la domenica mattina ci fanno gustare delle ottime crostate e torte e, data la velocità con cui spariscono, posso affermare che sono molto apprezzate.

Diamo ora spazio ai numeri e alle classifiche.

I numeri: i colombi esposti sono stati 412 di cui 249 in classe A e 163 in classe B. Gli espositori sono stati 24 e le razze esposte sono state 47. La razza più numerosa è stata l'Altovolante Olandese.

Le classifiche:

Americo Abballe realizza un CR con un Montauban bianco adulto da 94.5 pt e anche il Gruppo con 939.5 pt.

Roberto Barboni si aggiudica ben tre CR: il Gier giallo vergato novello da 95 pt; l'Allodola di Norimberga allodolata novello da 94 pt; il Vecchio Cravattato Olandese rosso vergato novello da 95.5 pt.

Pasquale Bartolotta espone il Gozzuto Jiennense e con i novelli realizza il CR con un rosso martellato da 95 pt, il CV con un blu vergato nero da 94 pt e il Gruppo con 940 pt.

Alessandro Belisari si aggiudica il CR con un Mondano rosso novello da 95 pt.

Nicolai Chirù raggiunge il TM con il Vecchio Cravattato Tedesco rosso orlato adulto da 94.5 pt e con il Capitombolante dell'Uzbekistan bianco adulto da 94 pt.

Dennis Coculo si aggiudica il CR con il Cravattato Italiano Reggianino giallo vergato novello da 96 pt e con il Selgiuchide ghiaccio novello da 94.5 pt. In quest'ultima razza Gruppo con 934.5 pt.

Ulisse Dante piazza 2 CR con il Mookee nero novello da 94.5 pt e con il Damasceno ghiaccio vergato novello da 95 pt. Gruppo nel Mookee con 928.5 pt e nel Damasceno con 940 pt.

Michela di Vito realizza un TM con il Vecchio Cravattato Olandese rosso vergato adulto da 94 pt.

Angelino Faillone ottiene 3 CR con il Carrier nero novello da 97 pt; il Mondano bianco novello da 95.5 pt e il Texano nero novello da 95 pt. Il Carrier sopra citato sarà Campione di Mostra.

Gennaro Forgione vince il CR con il Gozzuto di Amsterdam bianco adulto da 96 pt e con il Collo nudo di Romania giallo adulto da 94.5 pt. TM per il Collo tremulo di Stargard nero adulto con 95 pt.

Renzo Galasso ottiene il CR con il Cauchois blu a verghe bianche femmina novella da 96 pt; CV con il Mondano giallo novello da 94.5 pt; Gruppo con il Cauchois novelli con 942 pt; la femmina Cauchois blu a verghe bianche è Campione di Mostra.

Silvano Gislao sbanca la mostra con i seguenti CR: Sottobanca magnano novello con 94 pt; Sottobanca nero adulto con 94.5 pt; Bergamasco bianco novello con 94 pt; Bergamasco bianco adulto con 94 pt; Lince di Polonia blu magliato bianco adulto con 94 pt; King andaluso novello con 94 pt; King bianco adulto con 95 pt; Gruppo nella Lince di Polonia con 942.5 pt.

Giulio Gubbioli segue a ruota con 4 CR: Viaggiatore Olandese da esposizione blu argento vergato novello con 94.5 pt; Stornello nero novello con 95 pt; Triganino Modenese gazzo covro novello con 94.5 pt; Capitombolante Viennese tigrato nero novello con 95 pt. Gruppo Stornello con 931 pt.

Mario Lombardi ottiene un CR nel Viaggiatore Tedesco da esposizione con un rosso vergato adulto da 95.5 pt.

Colombo di Sassonia ad ali colorate blu a verghe bianche, F pt 96 di Luigi Mirandola (RE 2012) foto R. Comi

Francesco Natale espone il Romano e realizza un CR nei novelli con un blu vergato nero da 95 pt, e uno negli adulti, stesso colore con 95.5 pt. TM nel Romagnolo con un lilla adulto da 95 pt.
Giancarlo Nuzzo si aggiudica 2 CR con il Capitombolante di Felegyhaza blu ochetta adulto da 94 pt e con il Vecchio Cappuccino Olandese giallo adulto da 94.5 pt.
Antonio Pizzuti Piccoli ottiene il CR nel Capitombolante Polacco a becco lungo ghiaccio novelli con 95 pt e il CR con il Vecchio Cravattato orientale blu argento squamato adulto da 95.5 pt. TM con il Triganino Modenese schietto vergato da 96 pt.
Piero Pinna piazza un CR con il Cravattato Cinese nero adulto da 95 pt; un CV con il Cravattato Italiano-Reggianino bianco adulto da 95.5 pt; un TM con lo Scudo Vellutato di Franconia nero adulto da 95.5 pt.
Victor Pohoata espone lo Show Racer e fa il CR con il rosso martellato adulto da 95.5 pt.
Pietro Sorrentino vince 2 CR: Allodola di Coburgo argento vergato novello da 94 pt e Cravattato Italiano Reggianino blu martellato novello con 94 pt.
Vincenzo Spiridigliozzi totalizza 2 CR con il Viaggiatore Olandese da esposizione blu vergato nero novello da 95 pt e con l'Altovolante Olandese rosso a scudo bianco novello da 95 pt. Gruppo nel Viaggiatore Olandese da esposizione con 929 pt e nell'Altovolante Olandese con 931.5 pt.
Adryan Stankov vince il CR con il Tamburo di Bukhara giallo novello da 95.5 pt; TM con il Carrier pezzato nero adulto da 96 pt e Gruppo nel Tamburo di Bukhara con 942.5 pt.
Vlad Matei si aggiudica il CR con il Vecchio Capitombolante Olandese blu verghe nere adulto da 95 pt; TM nel Gozzuto di Slesia con un novello da 94 pt e nel Collo tremulo di Stargard con un bruno giovane da 94.5 pt; Gruppo nel Vecchio Capitombolante Olandese con 937 pt.
Casper Werson realizza 3 CR: Hagenaar bianco adulto con 95 pt; Capitombolante di Feleghyaza ochetta rosso novello da 95 pt; Altovolante Olandese nero a scudo tigrato novello da 94.5 pt.
Ogni anno sintetizziamo i risultati ottenuti realizzando una classifica tra soci ed anche quest'anno a vincere questa classifica speciale è stato GISLAO SILVANO che ha realizzato 17 punti; al secondo posto si è classificato GUBBIOLI GIULIO con 11 punti; al terzo posto a pari merito si sono classificati DANTE ULISSE e SPIRIDIGLIOZZI VINCENZO che hanno realizzato 10 punti.

Lettera al Direttore

Ho acquistato lo Standard Ufficiale della Tortora ridente (Tortora dal collare) edito dalla Federazione Nazionale di Colombicoltura Francese, dove sono riportate 80 varietà di tortora ridente o risoria.

ALLEVAMENTO COLOMBOFILO
NOVO GIAMPAOLO
RAZZE ALLEVATE E SELEZIONATE:
TRIGANINO MODENESE e KING

VIA CAMPONOVO 295
SAN MARTINO DI VENEZZE 45030 - ROVIGO
Tel. 0425 931106

La prefazione riporta in breve la storia dell'allevamento di questo simpatico volatile e della partecipazione alle mostre iniziata circa vent'anni fa; quello che mi ha colpito, in modo particolare, è l'alto numero di amatori che allevano ed espongono alle mostre.
Immediatamente il mio pensiero è andato all'esiguo numero di persone che allevano colombi e che sono iscritti alla Fiac e alla opportunità che l'allevamento della tortora potrebbe offrire per incrementare il numero dei soci inserendo, appunto, la Tortora ridente o risoria nell'elenco delle razze ornamentali da esporre nelle nostre mostre sociali e alla nostra Nazionale.
La Tortora è un volatile che tranquillamente può essere allevato all'interno dei centri abitati, nei terrazzi, nei balconi o nei giardini senza incorrere nei rigori dei regolamenti comunali che vietano l'allevamento degli avicoli.
Nella vicina Francia è da anni che viene esposta nei vari campionati e l'incremento dei soci è stato consistente. La situazione italiana è molto preoccupante; l'età media degli allevatori è abbastanza alta e da diversi anni non c'è il naturale ricambio generazionale con la conseguenza che il numero dei soci è in diminuzione. La carenza di persone, giovani e meno giovani, che praticano l'allevamento amatoriale dei colombi potrebbe essere compensata da nuovi soci che preferiscono o possono allevare le tortore.

Cordiali saluti
Giulio Gubbioli

Facciamo promozione

5ª Fiera di Vita in Campagna

di Carlo Tarantola

Stand divulgativo FIAC

Nei giorni 21/22/23 marzo 2014 si è tenuta presso l'ente fiera di Montichiari, la 5^ edizione della Fiera di Vita in Campagna. La testata che dà il nome all'evento non ha certo bisogno di presentazione, vista la consolidata tradizione e l'alto prestigio che la rivista ha maturato nel comparto agricolo. La Fiera è una grande kermesse che si occupa di agricoltura a tutto tondo, quindi anche macchine agricole, giardinaggio, agricoltura tradizionale e allevamento, sia a livello professionale che hobbistico. E naturalmente farne parte è motivo di prestigio per tutte le realtà presenti nell'evento. A questa edizione ha partecipato anche la FIAC, a rappresentare l'allevamento delle razze di colombi italiani. Giovanni Mazzanti, che da tempo collabora con la rivista curando una rubrica sui colombi italiani, è stato l'organizzatore principale della partecipazione FIAC, e grazie alla sua intermediazione con i dirigenti dell'organizzazione, il nostro intervento è stato addirittura gratuito. Grazie al supporto logistico degli amici dell'Associazione Madonnina, è stato allestito un bello stand nel quale erano presenti tutte le razze italiane in varie colorazioni, con materiale informativo, foto, cartellonistica, ed una segreteria fornita di opuscoli della Federazione, copie del Notiziario, libri degli standard e del colombo Romagnolo. Naturalmente il materiale non è stato sufficiente, poichè quando si raggiungono le 40.000 presenze in un fine-settimana, non c'è opuscolo che tenga! Il padiglione degli animali da cortile è stato affollatissimo tutti i giorni, e naturalmente i colombi ornamentali hanno riscosso grande successo: gli allevatori presenti a supporto dello stand FIAC hanno continuamente seguito i visitatori nelle loro domande alla ricerca di informazioni sulle razze, e moltissime sono state le richieste di acquisto di coppie di riproduttori, anche se la nostra presenza era limitata alla promozione delle razze e della colombofilia in generale, e non alla vendita dei colombi. Manifestazioni del genere ti ripagano dello sforzo organizzativo e del tempo messo a disposizione nel week end. Ora che si è aperta una porta così importante per la divulgazione del nostro hobby, dobbiamo sforzarci ancora di più per essere presenti alla prossima edizione con ancora più colombi italiani e materiale informativo in grado di soddisfare tutte le richieste. Un grosso ringraziamento va alla direzione di Vita in Campagna e agli organizzatori della Fiera; a Giovanni Mazzanti per il filo diretto tra la FIAC ed i curatori dell'evento; all'Associazione Colombofila "Madonnina" per la gestione impeccabile dello stand.
Faremo tutto il possibile per essere all'altezza dell'evento anche per la prossima edizione 2015.

Importanza delle mostre divulgative

Sono quasi 30 anni che faccio parte dell'Associazione Colombofila Veronese, sono uno dei soci fondatori, mi sono reso conto che da un iniziale entusiasmo e partecipazione dei primi anni, siamo andati via via diminuendo come numero di iscritti e anche di nuove iscrizioni.
Le nostre mostre, sia la nazionale che le sociali, sono molto importanti perché i colombi vanno in giudizio, ci si può confrontare con gli altri, si può comperare o scambiare i vari soggetti con altri soci, ma poi vengono visitate solo da noi o da qualche nostro amico che ci accompagna, nulla di più.
Ecco quindi perché ritengo importante organizzare mostre divulgative all'interno di feste o sagre di paese, per poter coinvolgere il maggior numero di persone, per far loro conoscere il meraviglioso mondo dell'allevamento del colombo.
Non conta quanti soci partecipano, ma che vengano esposti il maggior numero di razze differenti che si possono mettere insieme. E' interessante notare come la gente rimanga stupita nel vedere la diversità di colore, forma grandezza, nome dei vari colombi che sono esposti; ancor più rimangono colpiti dal sapere che c'è una federazione colombofila amatoriale a livello nazionale che raggruppa le varie società distribuite sul territorio. Molto bello è anche l'incontro con le scolaresche che visitano le fiere, i bambini sono entusiasti nel vedere e nel toccare i colombi, chissà se tra loro ci sarà un futuro allevatore?
Sono convinto che molte altre associazioni si sono già mosse in questo senso, ormai da anni , mi sembrava comunque importante portare la mia esperienza personale unita a quella di altri soci della società veronese, anche per incoraggiare altri ad organizzare mostre di questo tipo là dove ancora non viene fatto.

A tutti un cordiale saluto GIORGIO CRISTINI

Associazione Colombofila Canavesana

Mostra sociale 2013

di Aurelio Garnero

L'Associazione Canavesana ha organizzato la quarantacinquesima mostra sociale nei giorni 23/24 novembre 2013 nel Palaeventi di Mazzè. Erano presenti 25 razze diverse con circa 400 colombi. La razza più numerosa è stata il triganino modenese. Un grazie a chi si è prodigato ad allestire la mostra e poi a smontare. Sono intervenuti i seguenti giudici: capo giuria Trompetto Giuseppe, Miele Pietrangelo, Brassea Luca, Babando Roberto, Sala Luigi, Marchetto Flavio, Goldoni Mario e allievo Giudice Goletto Mauro.

Resoconto della mostra: Ferrero si aggiudica il CR nel Romano con una femmina novella da 94.5 pt. Nel Romagnolo Mattia Vasii presenta un adulto CR da 94 pt. Miglior Mondano un maschio giovane di Auda da 96 pt. Cr per uno Strasser giallo novello da 94 pt di Rivarono.

Romano fa il CR con una femmina giovane di Allodola di Coburgo allodolata da 95 pt. Nel Texano è battaglia tra Cena e Garnero. Il primo realizza il CR maschio con un farfallato da 96 pt, oltre a un CV con un maschio stesso colore da 95.5 pt e una femmina nera da 95 pt; il secondo realizza il CR femmina con una nera da 96 pt. Mattia Vasii realizza un CR nel Giant Homer con una femmina gialla novella da 94 pt.

Anche nel Viaggiatore Tedesco da esposizione è lotta serrata: CR femmina per Babando con 96 pt e CR maschio per Garnero con 96.5 pt; CV di Garnero con una femmina bianca da 95.5 pt e un maschio blu vergato nero da 95.5 pt; Cv per Babando con una femmina pezzata da 96 pt e CV per un maschio rosso martellato di Spinelli da 96 pt. Nel King Poliseno realizza il CR nei novelli con un maschio bianco da 95.5 pt e negli adulti con una femmina bianca da 95.5 pt. Spinelli realizza il CR nel Capitombolante Tedesco pica con una femmina rossa da 95 pt.

Nel Gozzuto Steiger CR a un maschio rosso di Romano con 95 pt. Ferrero realizza il CR nel Cardellino Danese argento con 96 pt. Nel Ricciuto CR a Romano con un una femmina bianca novella da 95 pt.

Nel Modena Inglese schietto Prola realizza il CR con una femmina novella farfallata nera da 96 pt e il CV con un maschio nero da 94 pt; Goletto vince negli adulti con un maschio magnano da 96 pt.

Nel Modenese Tedesco Mattia Vasii fa il CR con un maschio adulto da 95 pt. Bagarre nel Triganino Modenese: Goletto realizza il CR nei novelli con un maschio schietto magnano da 95.5 pt e negli adulti con un maschio schietto magnano da 97 pt; Trompetto invece presenta una femmina novella CR con 95 pt e una femmina adulta CR con lo stesso punteggio, entrambe monare; Chiappa fa il CV con un nero spalla rossa da 94 pt; nei gazzi Goletto vince il CR con una femmina vergata novella da 96 pt e un maschio adulto vergato da 95 pt.

Cravattato Italiano reggianino: Goletto vince nei novelli con una femmina rosso con verghe da 95 pt e Frachey con un maschio bianco da 94 pt.

Nel Cravattato Italiano rondone Prola presenta un maschio lattato da 96 pt. Marcelletti fa il Cr nel Vecchio Cravattato Tedesco con una femmina scudata blu vergato nero da 96 pt.

Nel Ciuffolotto Lucia Bergero si aggiudica entrambi i CR con il maschio dorato ad ali blu da 96 pt e la femmina stesso colore da 95 pt; CV per Ferrero con un dorato ad ali nere da 95 pt.

Nel Tamburo Arabo entrambi i CR di Prola con femmina bianca da 95 pt e maschio bianco da 94 pt.

Rotolatore di Birmingham: CR maschio a Devietti con un pezzato da 95 pr e CR femmina a Cena con farfallato da 95 pt. Romano presenta un Berlinese calzato giallo a coda bianca femmina da 95 pt.

Nel Capitombolante rumeno pica barbuto CR per cena con un nero da 95 pt. Dvietti chiude con un CR nel Lucernese a collo dorato senza verghe maschio da 95 pt.

Mondano blu martellato nero M cl A pt 96 di Auda

Triganino Modenese gazzo M cl A pt 96 di Goletto

Associazione Allevatori Colombi Cavezzo

37ª Mostra Sociale

di Graziano Malaguti

Triganino Modenese gazzo nero a verga bianca F cl A pt 95.5 di Alberto Sgarbi

Piacentino bianco M cl A pt 94 di Romano Bandieri

Anche quest'anno, siamo riusciti ad organizzare la nostra annuale Mostra Sociale giunta alla 37ª edizione. Un grazie di cuore al Gruppo Colombofilo dei Viaggiatori MODENA EST che ci ha ospitato nel loro capannone a costi davvero modici ed all'associazione "TRIGANINO e SOTTOBANCA" di Modena che gentilmente ci ha fornito le gabbie per l'allestimento. Un grazie particolare ai soci Barbieri Oder, Battaglia Sauro, Coraini Enrico e soprattutto all'ex socio Marchesi Alberto, che insieme al sottoscritto hanno provveduto all'allestimento della mostra. Una nota dolente è rappresentata dal fatto che purtroppo sono sempre meno i Soci espositori. Nonostante tutto sono stati presentati 211 colombi comprendenti ben 128 Mondani appartenenti a nostri soci, che in concomitanza hanno partecipato alla rassegna del club. Club che ringraziamo sentitamente per aver deciso di aggregarsi alla nostra mostra. Il giudizio è stato portato a termine ottimamente dai Sigg. Masiero Walter, Bellò Patrizio, Bonetti Ronni, Bertinato Gastone e Previtali Sergio che hanno operato anche per il Club. A questi giudici, tutta la nostra associazione rivolge un sentito ringraziamento ed un cordiale saluto. Altro grazie sentitissimo per il nostro Capo chef Barbieri Oder che ci ha deliziato con l'ottimo pranzo preparato in occasione del giorno del giudizio, ed il sabato sera con l'ormai tradizionale grigliata sociale, il tutto senza dimenticare, le nostre amate signore che da anni ci deliziano con le loro specialità dolciarie.

Passiamo in rassegna la mostra: in classe A Romano Bandieri vince con un Piacentino maschio bianco da 94 pt; Enrico Coraini realizza un CR con l'Allodola di Coburgo vergata, un maschio da 96 pt; Coraini è anche il dominatore del Mondano con un maschio blu martellato nero e una femmina blu vergato nero entrambi da 97 pt; Carlo Lodi vince il CR nel King con una femmina rosso martellato da 97 pt; Graziano Malaguti conquista il CR nel Modena Inglese magnano con un maschio da 96.5 pt; nel Triganino Modenese gazzo CR di Alberto Sgarbi con una femmina nera a verga bianca da 95.5 pt; Sauro Battaglia vince il CR nel Pezzato di Timisoara con una femmina nera da 94 pt. In classe B abbiamo un 97 pt per una femmina Mondano blu martellato nero di Sauro Battaglia e un altro 97 pt per un King maschio rosso martellato di Cristian Bardosi. Migliori gruppi di 10 colombi novelli: titolo a Enrico Coraini nel Mondano con 962.5 pt; a seguire Graziano Malaguti col Modena Inglese con 951.5 pt; infine Alberto Sgarbi realizza 945 pt nel Triganino Modenese gazzo. Alla prossima!

Modena Inglese magnano M cl A pt 96.5 di Graziano Malaguti

Club italiano del Viaggiatore

Rassegna 2013

di Lucia Bergero

Come ogni anno si è riunito il Club Italiano del Viaggiatore in occasione della rassegna che vede esposte le tre razze allevate da questo gruppo di appassionati, che per quanto stia andando diminuendo, non si è smentito per qualità e preparazione dei soggetti. Il club ha avuto la fortuna di essere ospitato nella meravigliosa cornice di Bassano del Grappa, casa dell'Associazione Colombofila Vicentina, un paesino meraviglioso e un'organizzazione impeccabile, grazie all'instancabile Patrizio Bellò che ci ha guidato in questa meravigliosa esperienza, ma anche a quest'associazione così affiatata.
Nei Viaggiatori Tedeschi da Esposizione la spuntano Babando e Brassea, ma Gallio e Dall'Olio si fanno notare dai giudici e si aggiudicano alcuni dei campioni di varietà.
Nei Giant Homer domina Berardi, campioni di varietà anche per Gallio e Dall'Olio.
Dominatore incontrastato nei Viaggiatori Italiani il nostro presidente Gallio Agostino, ma anche Fiorini si fa notare.

Vediamo la classifica nel dettaglio

VIAGGIATORE TEDESCO DA ESPOSIZIONE: Babando Roberto realizza il campione di razza classe A femmina blu martellata 97 pt; campione di varietà classe A nelle seguenti colorazioni: femmina blu vergata 97 pt; femmina zarzana blu 96 pt; femmina pezzata 97 pt; femmina farfallata 95 pt; maschio rosso 96 pt. Campione di gruppo classe A 964 punti.
Brassea Luca conquista il campione di razza classe A maschio pezzato 97 pt; campione di razza classe B maschio pezzato 97 pt; campione di gruppo classe B 959 punti.
Dall'Olio Danielesi impone con i campioni di varietà classe A nelle seguenti colorazioni: maschio blu vergato 97 pt; maschio rosso vergato 96,5 pt; femmina farfallata 95 pt; maschio nero 95 pt.
Gallio Agostino realizza un campione di varietà classe A con un maschio pezzato 96,5 pt.

Viaggiatore Italiano nero M cl A pt 96,5 di Agostino Gallio

GIANT HOMER: Berardi Carlo vince il campione di razza classe A con un maschio blu vergato 96,5 pt; campione di razza classe A femmina 97 pt; campione di varietà classe A nei seguenti colori:blu verghe rosse femmina 96 pt; blu martellato femmina 96 pt; bianco maschio 95,5 pt.
Dall'Olio Daniele fa il campione di varietà classe A maschio rosso vergato 95 pt.
Gallio Agostino realizza i campioni di varietà classe A con un maschio opale 95,5 pt e un maschio rosso vergato 95 pt.
VIAGGIATORE ITALIANO: Gallio Agostino è il dominatore con il campione di razza classe A maschio nero 96,5 pt; campione di razza classe A femmina nera 96,5 pt; campione di razza classe B femmina zarzana 96 pt e campione di varietà classe A femmina zarzana 95,5 pt.
Fiorini Fausto realizza diversi campioni di varietà classe A con in maschio nero testa brinata 95,5 pt, maschio blu vergato nero 94,5 pt, femmina argento 95 pt e femmina bianca 95 pt.

Viaggiatore Tedesco da esposizione blu martellato scuro F cl A pt 97 di Roberto Babando

Giant Homer blu vergato nero M cl A pt 96.5 di Carlo Berardi

L'unione fa la forza

Le associazioni Lombarda e Cossatese in festa

di Franco Santagostini

Sembra strano che due associazioni prendano spunto da una consegna di premi della passata nazionale, per decidere di organizzare in gemellaggio le proprie feste sociali. La località scelta è stata Santhià, al solito ristorante a duecento metri dal padiglione mostra. Il calendario segnava 6 settembre 2014, partecipavano una cinquantina di persone ed era presente un gruppetto di rappresentanti del gentil sesso che vivacizzava la riunione conviviale. Dopo un inizio un poco titubante,i gruppi delle due associazioni si amalgamavano sempre più rendendo piacevole la giornata al punto che al termine nessuno se ne voleva andare. Due parole sul menù che definirei ben organizzato e succulento soddisfacendo così i palati più complicati. Io che vivo la realtà Lombarda, la posso identificare meglio notando il significativo cambiamento degli associati.

gli amici della Lombarda e della Cossatese

Senza scomodare la politica, questo merito va dato alla globalizzazione che nelle associazioni colombofile ha portato freschezza giovanile, entusiasmo e tante novità. Anche se arrivati da culture ed etnie diverse, i nuovi soci si sono fusi con noi in tutto e per tutto condividendo l'ossessione per il nostro movimento. Tutto questo lo considererei un buon viatico, un diniego a priori al diverso sarebbe un grosso sbaglio. Ascoltando il chiacchiericcio sembra che anche le altre associazioni stiano vivendo lo stesso cambiamento. Il desiderio dei commensali è di dare seguito a queste iniziative, da cosa nasce cosa e si potrebbe andare oltre in futuro, ma questa è una idea futuristica.

Club Romagnolo e Piacentino

31ª Rassegna

di Pietro Nava

La rassegna del club del Romagnolo e Piacentino, si è svolta a Faenza ospiti della società colombofila ravennate. La nostra rassegna si è ampliata, esposti ben 132 romagnoli, un po' meno i piacentini, "solo" 54 esposti. Belli e ben preparati tutti i 186 soggetti presentati, ottimo livello per i romagnoli, dove sono stati esposti tutti i colori.
Vincitore del gruppo il sig. Padovani Luciano con 579 punti, vincendo i campioni di razza sia maschio che femmina nelle due categorie, con dei bellissimi soggetti.
Il sig. Bortolan ha esposto un gruppo di romagnoli gialli, buoni soggetti, ma ancora da migliorare nella selezione. Costante e duro il lavoro di selezione che con il sig. Gregis, stanno portando avanti da un po' di anni senza scoraggiarsi.
Nei piacentini 5 espositori, il premio colombaia va al sig. Previtali Sergio con 573 pt. Previtali si aggiudica anche entrambi i campioni di razza in cl. b e 1 in cl. a. Razza esposta in tutti i colori.
Un ringraziamento va ai sigg. giudici per il preciso e scrupoloso giudizio.
Il romagnolo è stato giudicato dai sigg. Mazzanti e Novo, i piacentini dal sig. Bonetti.
Ringraziamo il sig. Bulzamini e la soc. Ravennate per l'ospitalità, augurando a tutti di ritrovarci alla prossima rassegna.
Buon allevamento a tutti.

Romagnolo blu vergato nero, M A
di L. Padovani, p.96 (RE 2013)
foto di R. Comi

Gruppo Colombofilo Estense

30 anni di attività

di Fausto Pomin

Siamo giunti al trentesimo anno di attività del Gruppo Colombofilo Estense. Nei giorni 16 e 17 novembre si è svolta infatti l'esposizione sociale, come di consueto ormai da molti anni a Casale di Scodosia (PD). Un bel traguardo per la nostra associazione alla quale - e mi sento proprio il dovere di dirlo - una buona parte degli iscritti non partecipa e non visita l'esposizione. Stiamo percorrendo un lieve declino che vede giovani leve che non si trovano e "vecchi allevatori" che non partecipano più. Sarà per i costi, per il tempo che manca, per i mille problemi che questa società ci riserva, il fatto è che ci troviamo sempre in meno. Vorrei ringraziare di cuore quei pochi che hanno lavorato intensamente per l'allestimento e la buona riuscita della manifestazione, che mi sembra abbia lasciato tutti soddisfatti, sia per la locazione che per il buon esito della mostra.
Personalmente e rivolgo un sentito grazie al sig. Rizzi Giorgio, responsabile seconda area dell'amministrazione comunale di Casale di Scodosia, per essersi così zelantemente prodigato al fine di ricevere l'autorizzazione sanitaria che ha reso possibile la manifestazione in toto.
Oltre trecento i colombi esposti in ottime condizioni, giudicati in maniera perfetta dai Sigg. Mazzanti, Schiavo, Feltrin e Dalcò. Quest'anno inoltre abbiamo allestito una piccola esposizione avicola e ornitologica, le quali hanno destato molto interesse da parte del pubblico.

Colombo di Sassonia ad ali colorate nero a verghe bianche F pt 94 di Vittorio Garbaccio (RE 2012) foto R. Comi

Un doveroso ringraziamento devo rivolgerlo ai responsabili e agli iscritti al club del Cravattato Italiano per avere esposto e contribuito al coronamento di questo nostro traguardo.
Queste le razze esposte e relativi campioni:
Campione di gruppo a 5 soggetti. Triganino Modenese classe A punti 478 Schiavo Filippo
Campione di gruppo a 8 soggetti. Modenese Tedesco classe A punti 769 Gemmo Davide
Campione di gruppo a 5 soggetti. Modena Inglese classe B punti 473,5 a Zaninello Silvio
Vecchio Cappuccino Olandese: 11 i soggetti esposti. Si aggiudica i titoli in cl. A una femmina da 95 punti e in cl. B un maschio da 95 punti di Pomin Fausto. Il varietà ad un maschio giallo da 94,5 punti di Segala Fabio. **King**: sui 16 esposti i campioni in cl. A e B vanno a Favato Gianni entrambi con 95 punti. Il varietà con 94.5 punti a Bindo Emanuele. **Giant Homer**: 46 colombi in esposizione. Il maschio da 97 punti va a Gemmo Davide, la femmina sempre da 97 punti a Tihnea Julian, in cl B con 96,5 punti a Favato Mirco. I varietà vanno a Baratella Ennio punti 95, Favato Alessandro punti 95 e Pavan Eliano punti 96. **Modenese Tedesco**: una bella varietà di colori nei 60 esposti. Qui Gemmo Davide la fa da padrone aggiudicandosi il campione di mostra in cl. A con un maschio gazzo da 97 punti e sempre nei gazzi vince con una femmina da 97 punti, i varietà nei colori rosso punti 96, bianco punti 95.5, blu punti 96, pezzato punti 96.5. Un varietà nei neri a Seren Ermenegildo con 96 punti. In cl. B il premio va a Braghin Giuliano con punti 96.5. **Triganino Modenese**: 37 esposti. In cl. A uno schietto da 96.5 punti va a Schiavo Filippo, un gazzo sempre da 96.5 punti va a Toniolo Giorgio. In cl. B uno schietto da 95 punti a Morselli Fausto. **Pavoncello:** tutti e 10 di Baratella Ennio che si aggiudica i titoli in cl. A con 95 punti, in B con 96 punti. **Sottobanca**: Fornasieri Albertino vince in cl. A con un magnano da 95.5 punti e un varietà nei neri da 95.5 punti. **Romano**:12 i soggetti in gara. Boselli Luciano vince in cl. A con 96 punti, in cl. B con 95,5 punti il titolo va a Bindo Emanuele. **Viaggiatore Tedesco da Esposizione**: nei 15 soggetti esposti i titoli in cl. A e B vanno a Baratella Ennio entrambi da 96 punti. **Viaggiatore Italiano**: 7 i colombi in gara in cl. A. Il campione di razza va a Braghin Giuliano con 96 punti, mentre il varietà a Pomin Fausto con 94.5 punti. **Gozzuto di Amsterdam**: si aggiudica il titolo Segala Fabio con un maschio rosso da 96 punti. **Gozzuto di Voorburg**: tutti in cl. A. Di Segala Fabio il campione da 96 punti. **Rotolatore di Birmingham**: si aggiudica il premio nelle due classi con 95 punti Turrini Roberto. **Piacentino**: nessun titolo in cl. A. In B Boselli Luciano vince con un bianco da 95 punti. **Maltese**: 3 i colombi esposti da Gemmo Davide. Campione un nero da 97 punti. **Texano**: nei 12 colombi in mostra Morselli Fausto si aggiudica i titolo in cl. A e B con 96 punti. **Carnoso**: 5 colombi in cl. A di Crivellaro Alfredo che si aggiudica il titolo di campione con 96 punti. **Ricciuto**: vince, nei 5 soggetti esposti Pomin Fausto con un maschio rosso brinato da 96 punti. **Modena Inglese**: in cl. B vince il titolo con 96 punti Zaninello Silvio. **Altovolante Olandese**: 10 altovolanti esposti da Capuzzo Mauro, in cl. A. il campione è un maschio da 96 punti. **Cravattato Italiano Reggianino**: si aggiudica il titolo di campione in cl. B con 94.5 punti Favato Mirco. **Capitombolante barbuto di Amsterdam**: il titolo di campione va a Pomin Fausto con un maschio da 95 punti. **Cravattato Cinese**: 5 i colombi esposti da Pavan Eliano, che in cl. B. vince con un maschio giallo da 95,5 punti. Il titolo di menzione va al Sig. Zanca Aldo per avere esposto alcuni Viaggiatori da volo giudicati strutturalmente molto buoni o eccellenti.
Vorrei rivolgere a tutti gli iscritti del Gruppo Colombofilo Estense l'invito a partecipare alle riunioni, alle manifestazioni e soprattutto alla mostra sociale, per portare avanti questa passione che ci unisce da molti anni. Quindi, tirando le somme, mi sento di poter dire, nonostante le difficoltà incontrate, i pochi iscritti e/o partecipanti, nonostante il freddo che da sempre accompagna la nostra manifestazione…
Buon compleanno Gruppo Colombofilo Estense!!!

Associazione Nuova Colombofila Pavese

Mostra sociale

di Mario Negri

Nei giorni 26 e 27 Ottobre 2013 si è svolta la mostra sociale ad Olevano di Lomellina (PV) nel capannone messo a disposizione dal socio Burattin Angelo.
Hanno pertecipato alla mostra 11 soci, sono stati giudidicati 162 colombi, lavoro svolto dai sigg. Trompetto Giuseppe e Marchetto Flavio; erano presenti anche molti altri colombi di razze fuori concorso quali i ricciuti, i california, i king,i cardellini danesi e i cappuccini.
All'inaugurazione sono intervenuti il Sig. Sindaco e la giunta comunale che si sono congratulati per la riuscita della manifestazione. Nel pomeriggio il Presidente della pro-loco dott.ssa Claudia Berzero ha visitato la mostra e come di consueto ha offerto un contributo per la realizzazione dell'iniziativa.
Tra i visitatori erano presenti diversi giovani che hanno chiesto informazioni sulle varie razze. I nostri colombi sono alimentati con una miscela speciale fornita alla colombofila dalla Ditta Castellani Srl.
Passiamo in rassegna i colombi premiati:
Sottobanca (7 esemplari): CR a un maschio classe A da 95 pt di Inglesi Beatrice.
Mondano (4 esemplari): CR a un maschio adulto da 95 pt e una femmina adulta da 94 pt, tutti di Burattin Angelo.
Giant Homer (37 esemplari): CR in classe A ad una femmina da 96 pt e un maschio da 96 pr entrambi di Carlin Ivano. CV a un maschio da 95 pt sempre di Carlin. In classe B CR a un maschio da 96 pt di Beretta Valerio; CV a una femmina di Carrera Faustino e a 2 maschi di Dominici Giorgio, tutti da 95 pt.
Texano (18 esemplari): CR classe A per una femmina da 96 pt di Negri Mario e CV per un maschio da 94 pt di Bonvini Luigi; CR classe B per una femmina da 95 pt di Carlin Ivano.
Lahore (4 esemplari): CR in classe A per in maschio da 95 pt di Losio Giuseppe.
Modena Inglese (4 esemplari): CR classe B per una femmina di Marchetto Flavio da 95 pt.
King (32 esemplari): in classe A CR per un maschio da 96 pt di Correzzola Franco e per una femmina da 96 pt di Negri Mario. CV maschio e femmina con 95 pt per Bonvini Luigi. In classe B CR cpn 96 pt e CV con 95 pt per Negri Mario.
Viaggiatore tedesco da esposizione (2 esemplari): CR con una femmina adulta da 95 pt di Losio Giuseppe.
Pavoncello Indiano (2 esemplari): CR a un novello da 94 pt di Losio Giuseppe.
Pavoncello (9 esemplari): CR classe A per una femmina da 95 pt e CR classe B per un maschio da 95 pt, tutti di Bonvini Luigi.
Cravattato Italiano Reggianino (20 esemplari): in classe A CR per un maschio da 94 pt e una femmina da 94.5 pt di Schiaffino Giorgio. In classe B CR a una femmina da 95 pt di Dominici Giorgio.
Triganino Modenese (19 esemplari):

Gli amici della Pavese

Marchetto Flavio realizza un CR in classe A con una femmina da 95 pt e due CV con 95 pt e 94 pt. In classe B CR maschio con 96 pt e CR femmina con 95 pt.
Gruppi di 4 colombi cl A stessa razza e colore
1° Giant Homer di Carlin Ivano pt 383
2° Triganino Modenese di Marchetto Flavio pt 379
3° King di Negri Mario pt 378
3° Giant Homer di Beretta Valerio pt 378
3° Pavoncello di Bonvini Luigi pt 378
Miglior colombaia 8 colombi razze diverse
1° Negri Mario pt 763
2° Carlin Ivano pt 762
3° Marchetto Flavio pt 760

ADRIANO DALCÒ
Via Montepelato Nord nr. 59
MONTICELLI TERME (PR)

Allevamento Colombofilo Cravattati Italiani
di tutte le colorazioni
Potrete vedere i **Campioni Europei**
delle ultime edizioni

0521 658271

Disponibili riproduttori di Modenesi Tedeschi
gazzi pietra chiara vergati rosso - gazzi pietra chiara martellati rosso - gazzi gialli vergati
Si cedono riproduttori di Triganini Modenesi gazzi neri e gazzi dorati

Associazione Colombofila Ravennate

24ª Mostra Interregionale

di Leo Landi

Anche quest'anno l'A.C.R., oltre alla mostra sociale, ha organizzato a Imola (BO), nei giorni 22-23 febbraio 2014, la tradizionale mostra interregionale che chiude il calendario delle manifestazioni federali. La mostra interregionale, pur organizzata in un periodo non ottimale per la riproduzione, riscuote da sempre un notevole successo. Quest'anno erano presenti oltre 450 soggetti in rappresentanza di 39 razze e con una buona partecipazione di non iscritti alla società ravennate. E' opportuno ricordare che a questa mostra possono partecipare tutti gli allevatori iscritti alla FIAC con lo scopo primario di promuovere le razze meno conosciute e/o che incontrano un periodo di difficoltà. Grazie alla collaborazione che da anni i Dirigenti dell'A.C.R hanno con il sig. Lazlo, allevatore ungherese, erano presenti circa 50 soggetti di diverse razze originarie dell'Ungheria.
Per la razza Romagnolo è stata realizzata una sezione a parte in quanto la razza, essendo stata inserita nel progetto per il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio genetico di varietà e razze autoctone della Provincia di Ravenna, è stata oggetto di particolari attenzioni e valutazioni da parte di alcune Autorità e della stampa locale. Hanno esposto i sigg. Donati Stefano, Landi Leo e Rivola Giordano. Buona l'affluenza di pubblico e numerose le scolaresche che ci hanno fatto visita. I bambini hanno avuto la possibilità di soddisfare le loro curiosità ponendo domande ad alcuni allevatori, di fotografare i colombi e, in alcuni casi, di toccarli manifestando stupore e interesse. Si ringraziano i Giudici della Federazione, le Ditte e le Autorità che hanno reso possibile l'iniziativa e i volontari che hanno permesso l'allestimento della mostra. Un ringraziamento particolare ai Responsabili dell'Ass. diversamente abili "La Giostra" di Imola per la loro presenza e collaborazione; a loro è stato versato l'incasso dell'offerta libera posta all'entrata della mostra.
Elenchiamo i campioni di razza conseguiti dai vari espositori: Marco Claudenti nel Romano con un blu vergato nero da 95 pt; Antonio Castellucci per il Sottobanca magnano novello con 95.5 pt e Andrea Marchetti negli adulti con 96 pt; Luciano Padovani nel Mondano con un rosso vergato novello da 97 pt; Oscar Fucci nei King novelli con un bianco da 95.5 pt e Davide Conficoni negli adulti con un farfallato da 95 pt; Aldo Frassinetti nei Texano novelli con un maschio tipico da 97 pt e una femmina nera da 96.5 pt, mentre Davide Conficoni vince negli adulti con un maschio tipico da 96.5 pt; Andrea Marchetti con l'Indiano nero nei novelli da 96 pt e negli adulti sempre con il nero da 96 pt; nel Giant Homer Daniele Dall'Olio con un novello blu vergato nero da 95.5 pt e negli adulti Davide Conficoni con un blu martellato nero da 95.5 pt; nel Viaggiatore Tedesco da esposizione Daniele Dall'Olio nei novelli con un pezzato da 96 pt e Leo Landi negli adulti con un blu vergato nero da 96 pt; Viaggiatore Italiano con Pizzigatti, con un novello da 95 pt e un adulto da 94 pt; Allodola di Coburgo argento vergato per Daniele Dall'Olio con un novello da 96.5 pt e Federico Gherardelli con un adulto da 95.5 pt; Salvatore Dragoni col Ricciuto rosso novello da 96 pt e col Cappuccino tigrato adulto da 95 pt; Luciano Padovani nel Pavoncello con un bianco giovane da 96 pt; Roberto Tagliaferri col Modena Inglese schietto blu vergato novello da 96 pt e con lo zarzano adulto da 96 pt; ancora Tagliaferri nel Modena Inglese gazzo con il blu martellato novello da 96.5 pt e l'adulto stesso colore da 96.5 pt; Triganino Modenese schietto: femmina novella sauro 95.5 pt per Davide Conficoni e maschio pietramarmo 96.5 pt per Leo Landi, adulto nero 96 pt per Conficoni; Triganino Modenese gazzo nero novello 95.5 pt e adulto 94.5 pt entrambi di Filippo Bartoletti; Cravattato Cinese blu giovane per Ezio Cassani con 96 pt e farfallato adulto da 94 pt per Federico Gherardelli; Ciuffolotto ramato ali nere 96 pt per Ezio Cassani; Vecchio Cappuccino Olandese farfallato adulto 94.5 pt per Riccardo Rubboli; Cravattato Italiano reggianino blu vergato nero novello 95 pt e blu martellato nero adulto 94.5 pt per Leo Landi; Capitombolante di Rostov argento 94 pt per Filippo Bartoletti; Modenese Tedesco gazzo blu vergato nero novello 95.5 pt e adulto 95.5 pt per Gabriele Siboni.

Ricordo di Claudio Grasselli

Il giorno 29/09/2014 a soli 57 anni è scomparso Claudio Grasselli. Da quasi 25 anni era socio dell'assoziazione colombofila parmense e da parecchi anni ricopriva la carica di segretario, era anche socio del club del cravattato italiano reggianino e rondone e del triganino modenese. Era stato anche consigliere fiac dove aveva ricoperto il ruolo di coordinatore del notiziario FIAC, ruolo svolto con passione e massimo impegno. Come allevatore era molto bravo, le razze da lui preferite erano il triganino modenese, il reggianino e il rondone. Era anche un buon giudice in svariate razze. Era vigile urbano del comune di Bibbiano, mansione che svolgeva con impegno e pro fessionalità. Tutti noi dell'associazione colombofila parmense e dei club lo ricorderemo sempre con affetto e riconoscenza. Alle figlie e ai familiari rinnoviamo la nostra vicinanza e le nostre più sincere condoglianze.

Il presidente dell'Associazione Colombofila Parmense
e Presidente del Club del Cravattato Italiano Reggiannino e Rondone
Adriano Dalcò

Verbale del consiglio direttivo

di Giampaolo Novo

Il giorno 25 maggio 2014 si è tenuta a S. Martino di Venezze la prima riunione del nuovo direttivo dell'ordine dei giudici presieduta dal presidente Landi Leo.
Erano presenti i signori consiglieri: Novo Giampaolo, Mazzanti Giovanni, Masiero Valter, Schiavo Filippo, Previtali Sergio. Montepoli Gianfranco (invitato e primo dei non eletti). Assente Vaccari Antonio per indisposizione.
Sono state distribuite le cariche per il triennio 2014\2016 che, dopo un breve confronto e tenendo conto delle disponibilità dei singoli Consiglieri, risultano essere le seguenti:

Landi Leo Presidente (rappresenta l'O.d.G. nei rapporti generali con il C.D. della FIAC e con le Federazioni straniere); Previtali Sergio Vice presidente, Responsabile corso allievi giudici e componente della Commissione Standard; Novo Giampaolo segretario e referente per i club di specializzazione; Masiero Valter designatore dei giudici e allievi per le mostre sociali e intersociali; Mazzanti Giovanni rapporti con la redazione del "Notiziario" e cura del sito della Fiac per l'O.d G; Schiavo Filippo consigliere; Vaccari Antonio consigliere.

1. Il Presidente sottopone al Consiglio le indicazioni emerse nell'Assemblea dei giudici relative alle candidature per i rappresentanti dei giudici nella Commissione Standard (Previtali, Rubboli. Mazzanti, Bellò). Considerando le dimissioni di due componenti (Montepoli, Schiavo) dall'attuale CS e dopo aver constatato che gli altri tre componenti (Comi, Voltolini, Werson) hanno manifestano la volontà di rimanere operativi, Landi propone che i dimissionari vengano sostituiti dai sigg. Previtali e Rubboli fino al rinnovo della Commissione.
2. Vengono esaminate le posizioni di quei giudici che, per motivi diversi, non hanno operato nell'annata espositiva scorsa. A questi verrà comunicato le decisioni del Consiglio mediante lettera o contatto telefonico.
3. Viene dato l'incarico al signor Masiero di vagliare assieme agli altri membri della Commissione tecnica le date del calendario mostre 2014-2015 cercando di evitare il più possibile la coincidenza delle manifestazioni per agevolare la designazione dei giudici.

La riunione termina alle ore 13.00

IL BENESSERE DEI TUOI COLOMBI INIZIA
CON UN'OTTIMA ALIMENTAZIONE
DA 40 ANNI LE MIGLIORI MISCELE
PER OGNI ESIGENZA DEL COLOMBO

MISCELE ROSSETTI
LA MIGLIORE ALIMENTAZIONE PER I VOSTRI COLOMBI
CALENDASCO • PC • 0523 763056

VASTA GAMMA DI MISCELE REALIZZATE CON MATERIA PRIMA PRODOTTA ANCHE IN AZIENDA, PULITA E LUCIDATA ESCLUSIVAMENTE AD ARIA SENZA AGGIUNTA DI OLII E PARAFFINE

Via Bologna 10, CALENDASCO - PIACENZA - Tel. 0523-763056
www.miscelerossetti.com - miscel00@rossetti02.191.it

Pica di Sassonia rosso, di Gert Melzer (D)
foto di T. Hellmann

Colombo Cicogna di Sassonia giallo con ciuffo, di
Hans-Joachim Pfundt (D) foto di T. Hellmann

Colombo di Sassonia ad ali colorate nero squamato bianco
con ciuffo, di Klaus Burkhard (D) foto di T. Hellmann

GreenVet®

fitoterapia veterinaria

- **NUOVO GR**
  Infezioni gastrointestinali
- **PRIVIRUM**
  Vermi intestinali
- **NUOVO APASPRINT**
  Attività riproduttiva
- **NUOVO APACOX**
  Coccidiosi
- **BIOINTEGRA**
  Principi nutritivi
- **ZOOFOOD P/L**
  Infezioni respiratorie
- **NUOVO TRICOFOOD**
  Tricomoniasi
- **NUOVO GI.RO.VIT**
  Vitamine naturali
- **APADERM SPRAY**
  Parassiti esterni

Prodotti naturali per la salute e il benessere degli animali.

APA-CT SRL: Via Nicola Sacco, 22 - 47122 Forlì
Tel. 0543.705152 - Fax 0543.707315 - info@apabio.it

www.greenvet.com
www.erboristeriaveterinaria.it

Farfallato di Boemia rosso con ciuffo,
foto di R. Fuchs e A. Reuter